



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 22 - 3 GIUGNO 2026

Sommario

### Atti parte 2

#### GIUNTA REGIONALE

##### Atti della Giunta Regionale

###### **Deliberazione n. 29 del 28.01.2026**

APPROVAZIONE DEL TARIFFARIO IN MATERIA DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA PER PRESTAZIONI RICHIESTE DA TERZI NEL PROPRIO INTERESSE ED EFFETTUATE DALLE ASL DELLA REGIONE ABRUZZO.

###### **Deliberazione n. 188 del 14.04.2026**

CONFERMA APPROVAZIONE DI MISURE REGIONALI URGENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

###### **Deliberazione n. 228 del 30.04.2026**

PR FESR 2021-2027 ABRUZZO. AZIONE: 2.6.1 "PREVENZIONE, RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI". PRESA D'ATTO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE.

###### **Deliberazione n. 237 del 30.04.2026**

APPROVAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEI MERCATI RIONALI DI CUI AL CAPO IV DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 26 GIUGNO 2025, ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2023, N. 206 RECANTE "DISPOSIZIONI ORGANICHE PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEL MADE IN ITALY"

###### **Deliberazione n. 254 del 06.05.2026**

INTERVENTI DI CREDITO AGRARIO A BREVE TERMINE IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2026 - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 53/97, ART. 17. CONCORSO REGIONALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI CONDUZIONE IN REGIME "DE MINIMIS" AI SENSI DEI REG. (UE) N. 1408/2013, MODIFICATO DAL REG. (UE) N. 2024/3118, E REG. (UE) N. 2023/2831 – APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO.

###### **Deliberazione n. 266 del 12.05.2026**

LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 47 RECANTE: "NORME SUL CONTROLLO DEL RANDAGISMO, ANAGRAFE CANINA E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE". APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE. ANNO 2024.

###### **Deliberazione n. 267 del 12.05.2026**

LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 47 RECANTE: “NORME SUL CONTROLLO DEL RANDAGISMO, ANAGRAFE CANINA E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE”. APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE. ANNO 2025.

## REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

### Determinazioni

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPD019/78 del 21/04/2026**

Disposizioni per la classificazione delle varietà di vite ad uve da vino nella Regione Abruzzo. Aggiornamento, ai sensi dell'accordo Ministero-Regioni del 25 luglio 2002 e della D.G.R. n. 699/2020, dell'Elenco delle varietà di vite per uva da vino idonee alla coltivazione in Abruzzo, con l'inserimento del vitigno Sauvignier Gris N. 496

## REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

### Determinazioni

#### **DETERMINAZIONE N. DPF/30 del 22/05/2026**

PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL D.L. 95/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N.118/2025, DELL'ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 CHE HANNO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RIPIANO. SECONDA INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N. DPF/106/2025.

## REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

### Determinazioni

#### **Estratto DETERMINAZIONE n. DPE015/88 DEL 25/05/2026**

Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE). Decreto di asservimento n. DPE015/116 del 06/08/2024. Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA: 04513630964) con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3. Ditta concordataria n. 11 di Piano Particellare – Ordinanza di pagamento diretto indennità (Art. 22, co. 3, D.P.R. 327/2001).

### Avvisi

#### **Avviso di pubblicazione**

CHD011819 - Ditta: DST S.r.l. Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica da industriale a civile da n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Arielli (CH) in località Valle n. 8, distinto in catasto al Fg. 5, P.lla 99 e alle seguenti coordinate geografiche 42°15'38” N – 14°19'20” E, per complessivi 800 mc/a con portata massima di 1 l/s e media di 0,1 l/s. AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).

## COMUNE DI ATRI

### Atti degli Enti locali

#### **ESTRATTO DECRETO N. 1/2026**

ESTRATTO DECRETO N. 1/2026 DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 52- OCTIES DEL D.P.R. 327/2001. Realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 KWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri (TE) e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nei Comuni di Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE) (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”).

## COMUNE DI TORTORETO

### Graduatorie

#### **Graduatoria**

BANDO DI CONCORSO GENERALE ANNO 2025 DEL COMUNE DI TORTORETO - GRADUATORIA DEFINITIVA

ANAS S.P.A.

## **Pubblicazioni di interesse regionali**

### **ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO prot. CDG-0035012-I del 16.01.2026**

S.S. N. 260 "PICENTE" DORSALE AMATRICE - MONTEREALE - L'AQUILA. LOTTO IV DALLO SVINCOLO DI MARANA ALLO SVINCOLO DI CAVALLARI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA SEZIONE C2 DEL D.M. 05/11/2001. REALIZZAZIONE DELLA BRETELLA DI MARANA NORD IN DIREZIONE MONTEREALE

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.P.A.

## **Richiesta di pubblicazione da privati**

### **Procedura Abilitativa Semplificata**

Dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.

FARM ENERGY 4 SRL

## **Richiesta di pubblicazione da privati**

### **Procedura Abilitativa Semplificata**

Progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 900 kW e opere di connessione nel Comune di Oricola (AQ), nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 11 mappali n. 74 -143-144- 145-86-638.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**DGR n. 29 del 28/01/2026**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL TARIFFARIO IN MATERIA DI SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA PER PRESTAZIONI RICHIESTE DA TERZI NEL PROPRIO INTERESSE ED EFFETTUATE DALLE ASL DELLA REGIONE ABRUZZO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	28/01/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria**  
**DPF023004 Ufficio Sanità Animale**

**OGGETTO:** Approvazione del tariffario in materia di Sanità pubblica Veterinaria per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse ed effettuate dalle ASL della Regione Abruzzo.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la Legge 14 agosto 1991 n.281;

**VISTA** la Legge 18 dicembre 2013 n.47;

**VISTA** la Legge Regionale n.77 del 14.09.1999;

**CONSIDERATO** che l'art.4 della succitata L.R. n.77/99 stabilisce, tra le competenze dell'Esecutivo regionale, anche quella relativa alle "tariffe";

**CONSIDERATO** il R.D. 27.07.34 n.1265 - T.U.LL.SS. - postulante che i privati richiedenti prestazioni per il loro esclusivo interesse ai servizi sanitari pubblici per la medicina legale, l'igiene ambientale e la prevenzione (art. 42 c. 88) nonché le certificazioni, gli accertamenti e le indagini relative alle competenze veterinarie (art. 61), sono tenuti al pagamento delle prestazioni richieste sulla base di un apposito tariffario;

**TENUTO CONTO** della Legge 23.12.78 n.833, istitutiva del S.S.N.;

**CONSIDERATO** che in base all' art. 1 comma 4 del D. Lgs n° 32/2021, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per i quali non sono previste tariffe armonizzate nel decreto legislativo n° 32/2021, possono determinare proprie tariffe, nel rispetto del titolo II, capo VI, del regolamento UE 2017/625 e fatte salve le esclusioni di cui al comma 6 e le maggiorazioni stabilite dall'articolo 8 dello stesso decreto;

**VISTO** Il Regolamento (CE) 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, in particolare l'articolo 17 che prevede:

- al comma 1, "...spetta agli operatori del settore alimentare e dei mangimi garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare";
- al comma 2, "...gli Stati membri applicano la legislazione alimentare e controllano e verificano il rispetto delle pertinenti disposizioni della medesima da parte degli operatori del settore alimentare e dei mangimi";

**CONSIDERATO** altresì, che il Regolamento (UE) 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, prevede nel particolare l'art. 79 "Tariffe o diritti obbligatori";

**RICHIAMATA** la Comunicazione della Commissione 2022/C 467/02 relativa all'attuazione del Regolamento (UE) 2017/625, sopra indicato, che definisce gli ambiti di applicazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali di competenza delle Autorità sanitarie, nonché le modalità di finanziamento delle medesime attività;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. 27/2021 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”, che prevede all’articolo 2, comma 1 che “Il Ministero della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, nell’ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali”;

**RICHIAMATO** il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce le attività, i servizi e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale, lo stesso esclude dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente.

**PRESO ATTO** che il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117*”, dispone in particolare:

- all’articolo 1, comma 2: “.....le Autorità competenti di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, applicano e riscuotono le tariffe previste dal presente decreto”;
- all’articolo 1, comma 3 “le tariffe sono a carico degli operatori dei settori interessati e sono destinate e vincolate alle Autorità competenti .....”;
- all’articolo 1, comma 4: “Il Ministero della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per i quali non sono previste tariffe armonizzate nel presente decreto, possono determinare proprie tariffe, nel rispetto del titolo II, capo VI, del regolamento e fatte salve le esclusioni di cui al comma 6 e le maggiorazioni stabilite dall’articolo 8 del presente decreto”;

**DATO ATTO** che la Giunta Regionale con la Deliberazione n. 2183 del 15 ottobre 1999 ha approvato l’aggiornamento delle tariffe in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse ed effettuate dalle Aziende U.S.L. della Regione Abruzzo, successivamente aggiornate con la D.G.R. 1101/2000 che reca “Approvazione della tariffa giornaliera per la custodia dei cani presso i canili sanitari e delle disposizioni varie ai sensi della L.R. 86/99”;

**CONSIDERATO** che la disciplina delle tariffe di cui sopra ha subito un primo profondo cambiamento con il D. Lgs. 194/2008 che ha stabilito le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali, disciplinati al titolo II del Reg. CE n. 882/2004, eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, reso ancora più innovativo con l’entrata in vigore del D. Lgs. 32/2021;

**PRESO ATTO** che il D. Lgs. 32/2021 ha abrogato il decreto legislativo 194/2008 ed ha adeguato i controlli ufficiali, eseguiti dalle autorità competenti per verificare la conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare, alle nuove regole europee stabilite dal Reg. (UE) 2017/625; lo stesso si pone come scopo quello di garantire l’applicazione della normativa in materia di: settore alimenti e sicurezza alimentare; materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA); mangimi; salute animale; sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati; benessere degli animali e immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari.

**PRESO ATTO** altresì che in merito a quanto sopra, con la nota prot. RA n. 0205414/23 del 12/05/2023 avente per oggetto “Indirizzi operativi per il pagamento delle tariffe di cui al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.” nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l’impiego delle somme riscosse, stesura definitiva a seguito dei suggerimenti pervenuti dalle ASL. regionali.” la Regione Abruzzo ha stabilito, tra l’altro, che i competenti Servizi delle ASL devono dare applicazione alle tariffe previste dal D. Lgs. 32/2021 relative alle procedure inerenti ai settori sopra elencati; **DATO ATTO** che, in relazione a quanto sopra, considerato che le tariffe regionali sono a tutt’oggi applicabili per le sole attività non previste dal D. Lgs. 32/2021, ed è necessario pertanto aggiornare le prestazioni e le relative tariffe;

**RICHIAMATI** gli incontri tenuti presso il Dipartimento Sanità con i Dirigenti ASL della Regione Abruzzo in data 02/12/2025 ed in data 11/12/2025;

**RICHIAMATO** altresì l’incontro tenutosi presso il Dipartimento Sanità con le Associazioni di categoria più rappresentative il giorno 22/12/2025;

**RITENUTO** necessario, per le ragioni sopra citate, di approvare il tariffario regionale al fine di uniformare le prestazioni veterinarie nella Regione Abruzzo e finalizzare le risorse alle ASL., in accordo ai principi di cui all’art. 1, comma 3, del D. Lgs. 32/2021, ponendo una misura massima oraria ad alcune prestazioni previste dal D. lgs n° 32/2021, ed al fine di dare una corretta applicazione delle prestazioni effettuate dai Servizi Veterinari delle ASL a favore dei privati e delle relative tariffe che non ricadono nell’ambito di applicazione del Reg. (UE) 2017/625 e del D. Lgs. n. 32/2021 oppure erogate su delega degli OSA/OSM (Operatori del Settore Alimentare e/o dei Mangimi), con lo scopo di migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali;

**CONSIDERARO** che la Regione Abruzzo riconosce il valore sociale dell’applicazione del microchip agli animali da compagnia così come riportato nella DGR n. 925 del 31.12.2025 avente ad oggetto: “*APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO RECANTE “MISURE OPERATIVE PER LA GESTIONE DELL’ANAGRAFE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA NELLA REGIONE ABRUZZO, PROCEDURE DI IDENTIFICAZIONE, REGISTRAZIONE, MOVIMENTAZIONE, RILASCIO DEI PASSAPORTI E AUTORIZZAZIONE E DELEGA AI MEDICI VETERINARI NON UFFICIALI AUTORIZZATI”*;

**RITENUTO** necessario, pertanto, adottare il presente atto così come descritto nelle premesse che si intendono integralmente riportate;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è conseguente ad una puntuale istruttoria condotta dagli uffici competenti;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 concernente: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo”;

**DATO ATTO CHE:**

1. Il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;

2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;  
con i voti espressi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare il Tariffario Regionale che contempla il pagamento di prestazioni erogate dai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL regionali per le quali non sono previste tariffe armonizzate dal D. Lgs. n° 32/2021, di cui all' **Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che lo stesso si applichi nei confronti di persone fisiche e giuridiche di diritto privato, degli Enti Pubblici Economici, degli Enti dell'Amministrazione Statale, ivi comprese le Aziende Autonome, e gli Enti locali con esclusione delle prestazioni che per previsione normativa, debbono essere effettuate gratuitamente dalle ASL;
2. di stabilire che il Tariffario Regionale di cui sopra sostituisce quanto approvato con la D.G.R. 2183/1999 "Aggiornamento tariffe in materia di igiene e sanità pubblica veterinaria per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse ed effettuate dalle Aziende U.S.L. della Regione Abruzzo" e la D.G.R. 1101/2000 "Approvazione della tariffa giornaliera per la custodia dei cani presso i canili sanitari e delle disposizioni varie ai sensi della L.R. 86/99";
3. di stabilire che i competenti Servizi veterinari delle ASL applichino e riscuotano le tariffe previste dal presente atto a partire dal 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURA;
4. di ribadire, come previsto dall' art. 1 comma 6 del D. Lgs n° 32/2021, le tariffe del decreto non si applicano:
  - a) agli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
  - b) alle Associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale della Protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
5. di ribadire che, per quanto riguarda l'applicazione del microchip agli animali da compagnia, tale applicazione viene effettuata dalle ASL in modo gratuito per le categorie protette (cani per non vedenti), per i cani destinati alle emergenze sociali (cani delle forze dell'ordine, della protezione civile e della sicurezza pubblica, della difesa e dei vigili del fuoco) e per le categorie sociali particolarmente svantaggiate (cani di soggetti economicamente deboli o dei senza fissa dimora) e secondo quanto stabilito dalla DGR n°925 del 31.12.2025;
6. di stabilire, che i proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe previste dal presente atto, seguono la rendicontazione prevista dal D. Lgs. n° 32/2021 in accordo ai principi di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 32/2021, e sono destinati e vincolati, tra l'altro, ai Servizi Veterinari delle A.S.L., e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario regionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria  
Luigi Petrucci  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** ALLEGATO A pdf.pdf

**Impronta** 4C8F9392BA3965064F52CAC184509E1B100E85466619D62A4C9EA9EFC269DBB8



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

A pag. 1, DELE l'intero secondo capoverso introdotto da "CONSIDERATO il R.D. 27.07.34 n. 1265 – T.U.LL.SS.". N. 1 postilla approvata dalla Giunta regionale. Il Segretario della Giunta regionale Dott. Marco De Santis



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 28/01/2026 13:59:52

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 28/01/2026 16:01:16

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

## **Allegati per Deliberazione n. 29 del 28.01.2026**

### **Allegato A**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/allegatoapdf.pdf>

Hash: 04f0d2c0a47cdff77546d586c5f8d15d



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio  
DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**

**DGR n. 188 del 14/04/2026**

**OGGETTO:** CONFERMA APPROVAZIONE DI MISURE REGIONALI URGENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	14/04/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio**  
**DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**

**OGGETTO:** CONFERMA APPROVAZIONE DI MISURE REGIONALI URGENTI PER ASSICURARE L'ASSISTENZA SANITARIA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 22 giugno 1999 n. 230, recante norme per il riordino della medicina penitenziaria, a norma dell'art. 5 della legge 30 novembre 1998, n. 419;

**EVIDENZIATO** che la predetta norma, nello specifico dispone che:

- i detenuti e gli internati hanno diritto, al pari dei cittadini in stato di libertà, alla erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, efficaci, tempestive ed appropriate, sulla base degli obiettivi generali e speciali di salute e dei livelli essenziali e uniformi di assistenza individuati nel Piano sanitario nazionale, nei piani sanitari regionali e in quelli locali;
- il Servizio sanitario nazionale assicura ai detenuti e agli internati i livelli di prestazioni analoghi a quelli garantiti ai cittadini liberi;
- il Ministero della Salute esercita le competenze in materia di programmazione, indirizzo e coordinamento del Servizio sanitario nazionale negli istituti penitenziari;
- le regioni esercitano le competenze in ordine alle funzioni di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari regionali negli istituti penitenziari e il controllo sul funzionamento dei servizi medesimi;
- alle Aziende Sanitarie Locali sono affidate la gestione e il controllo dei servizi sanitari negli istituti penitenziari; il Direttore Generale risponde della mancata applicazione e dei ritardi nell'attuazione delle misure previste ai fini dello svolgimento dell'assistenza sanitaria nei suddetti istituti;
- all'erogazione delle prestazioni sanitarie provvede l'Azienda Sanitaria Locale;
- l'amministrazione penitenziaria provvede alla sicurezza dei detenuti e a quella degli internati ivi assistiti;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244, legge finanziaria 2008 e, nello specifico, l'art. 2, comma 283, secondo cui, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui al richiamato decreto legislativo n. 230 del 1999, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definiti le modalità e i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento della Giustizia minorile al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro in essere, delle risorse finanziarie, nonché delle attrezzature degli arredi e dei beni strumentali di proprietà del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia afferenti alle attività sanitarie e beni strumentali afferenti alla sanità penitenziaria;

**EVIDENZIATO** che, in attuazione della predetta norma, è stato emanato il DPCM 1° aprile 2008 recante le modalità e i criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro in essere, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;

**ATTESO** che il predetto decreto prevede, tra l'altro, che le Regioni assicurino l'espletamento delle funzioni trasferite, attraverso le Aziende Sanitarie Locali comprese nel proprio territorio e nel cui ambito di competenza sono ubicati gli istituti e servizi penitenziari e i servizi minorili di riferimento;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 544 del 23 giugno 2008 con la quale si è provveduto a recepire il DPCM 1° aprile 2008 e ad approvare le linee di indirizzo per le Aziende Sanitarie Locali in merito all'organizzazione da adottare per garantire l'assistenza sanitaria penitenziaria;

**EVIDENZIATO** che la Regione Abruzzo, attraverso le AA.SS.LL., garantisce la tutela della salute in carcere mediante le Unità Operative di Medicina Penitenziaria (di seguito UOMP), istituite per tutelare la salute delle persone detenute, internate e dei minorenni sottoposti a provvedimenti penali;

**DATO ATTO** che con decreto del Commissario ad acta n. 146 del 30 ottobre 2014, ferma restando l'autonomia organizzativa e gestionale delle AA.SS.LL., sono stati forniti alle stesse i criteri uniformi per il dimensionamento, nei rispettivi ambiti territoriali, delle dotazioni organiche da destinare alle UOMP;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta Regione Abruzzo n.117 del 30/11/2015 avente ad oggetto "Rete regionale per l'assistenza sanitaria negli Istituti penitenziari per adulti";

**RICHIAMATA**, la D.G.R. n. 576 del 18/10/2022 con la quale, attesa la necessità di rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili e vincolate all'attività di medicina penitenziaria di cui alla D.G.R. n. 918/2021, è stata disposta l'attuazione dell'Accordo Collettivo Nazionale di categoria per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, con decorrenza dal primo ottobre 2022, relativamente al compenso orario previsto dall'art. 75, per le attività prestate dai medici che svolgono attività di assistenza sanitaria di base presso gli Istituti Penitenziari, pari a euro 23,39 al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda sanitaria locale;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 93 del 07/02/2024, contenente misure regionali urgenti per assicurare l'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari, che ha - tra l'altro - previsto l'integrazione del compenso percepito dai medici in rapporto di convenzionamento con il S.S.N. operanti all'interno degli Istituti penitenziari di € 9 ad ora, in ragione del raggiungimento di obiettivi annuali assegnati dal medesimo provvedimento giuntale, con oneri che trovano capienza nelle risorse statali assegnate alle regioni per il finanziamento della sanità penitenziaria;

**RICHIAMATA, altresì,** la D.G.R. n. 459 del 15/07/2025 con la quale veniva confermata per l'annualità 2025:

- l'integrazione del compenso percepito dai medici in rapporto di convenzionamento con il S.S.N. operanti all'interno degli Istituti penitenziari siccome disposto dalla D.G.R. n. 93 del 07/02/2024, vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi assistenziali;
- la validità degli "Obiettivi progettuali di medicina penitenziaria volti ad implementare i livelli essenziali di assistenza negli istituti penitenziari regionali" approvati dalla predetta D.G.R. n. 93/2024;

**PRESO ATTO** del nuovo Accordo Collettivo Nazionale (di seguito ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i., recepito con Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n 1/CSR del 15 gennaio 2026, che regola e disciplina l'attività svolta dai medici in rapporto di convenzionamento con il S.S.N. operanti all'interno degli Istituti penitenziari;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 75 – "Trattamento economico" del Capo IV del vigente ACN, ai medici di assistenza penitenziaria è corrisposto un compenso orario pari ad Euro 25,10, al netto degli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Azienda, oltre ad ulteriore quota oraria derivante dalle risorse messe a disposizione delle Regioni dall'ACN 8 luglio 2010, pari ad Euro 0,26 per ciascuna ora di incarico, definita a livello nazionale e negoziata a livello regionale.

## **TENUTO CONTO**

- dell'aumento della popolazione carceraria regionale con maggiore incidenza di soggetti portatori di patologie psichiatriche o dipendenze patologiche, dei sempre più frequenti fenomeni suicidari/autolesionistici richiedono un'attenzione continuativa di natura preventiva;
- altresì, della grave situazione di sovraffollamento degli istituti di pena regionali, nonché dell'apertura di un nuovo padiglione presso la Casa di Reclusione di Sulmona e della riattivazione dell'Istituto Penale Minorile dell'Aquila;

**EVIDENZIATO** che risulta necessario implementare i livelli assistenziali, conformandoli agli standard delle strutture territoriali regionali e valorizzando la figura del medico operante negli istituti penitenziari, che, oltre a garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei LEA, è chiamato a rapportarsi costantemente con la Direzione penitenziaria e a relazionare all'Autorità Giudiziaria;

**RITENUTO**, essenziale garantire un adeguato inquadramento clinico del paziente, favorire l'ottimale adesione ai trattamenti terapeutici, sostenere il processo di adattamento e di progressiva uscita dal percorso penitenziario, nonché prevenire situazioni critiche correlate sia alla condizione detentiva sia all'eventuale presenza di patologie concomitanti

**CONSIDERATO** che la carenza di medici all'interno dei Presidi penitenziari comporta, soprattutto nelle ore notturne, il ricorso a traduzioni presso strutture ospedaliere territoriali al fine di assicurare l'assistenza sanitaria ai detenuti, con ripercussioni sia sulla gestione della sicurezza interna agli istituti penitenziari, sia sulla sicurezza pubblica, nonché sulle strutture ospedaliere già di per sé sofferenti;

**DATO ATTO** che le passate procedure concorsuali riferite all'anno 2022, in modalità aggregata, per il reclutamento di dirigenti medici a tempo indeterminato da assegnare alle Unità Operative di Medicina Penitenziaria delle AA.SS.LL. regionali hanno consentito di risolvere solo in parte detta carenza organica, stante la scarsa adesione alle stesse da parte del personale medico, riconducibile alle pesanti ricadute in termini di complessità e responsabilità professionali e per i rilevanti rischi riconducibili alla pericolosità sociale di taluni soggetti ristretti, sfociati anche in atti di aggressione fisica;

**TENUTO CONTO** delle evidenti difficoltà nell'assicurare il servizio di assistenza negli istituti penitenziari regionali, per indisponibilità dei medici ad assumere incarichi presso dette strutture, e dello sforzo ed impegno richiesti ai medici ivi operanti, spesso in sottorganico, per garantire l'assistenza in un contesto i cui rischi alla incolumità personale sono elevati;

**PRESO ATTO** che:

- l'Osservatorio regionale della sanità penitenziaria riunitosi in data 18 novembre 2025 - come da verbale allegato al presente atto - ha sottolineato la necessità di riconfermare l'indennità aggiuntiva per i medici penitenziari, già prevista dalla DGR n. 459 del 15 luglio 2025 e correlata alle prestazioni aggiuntive ivi indicate, quale misura indispensabile per garantire la funzionalità dei presidi e incentivare la permanenza del personale medico;
- nel corso della riunione è stata rilevata una sensibile carenza di personale medico all'interno dei Presidi Sanitari Penitenziari, con conseguenti difficoltà ad assicurare l'apertura continuativa h/24 presso le strutture individuate dal già citato Decreto del Commissario ad Acta;
- tale situazione rischia di compromettere la regolare erogazione dei servizi sanitari penitenziari;

**ATTESO che** tale incentivazione pari a € 9, già oggetto di negoziazione in sede di delegazione trattante per la definizione del nuovo Accordo Integrativo Regionale per la medicina generale, sarà recepita in seno al definendo AIR;

**DATO ATTO** che nella seduta del 25 marzo 2026, la delegazione trattante della medicina generale come da verbale redatto in pari data, è stata resa edotta di quanto argomentato, non palesando motivi ostativi in merito;

**RITENUTO che**

- l'integrazione del compenso già riconosciuta ai medici convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale operanti negli istituti penitenziari nella misura di € 9, una volta recepita nel nuovo accordo integrativo con le Organizzazioni Sindacali di categoria, sarà considerata parte del trattamento economico previsto per tale personale per tutta la durata del finanziamento statale della sanità penitenziaria assegnato alle regioni;
- tale integrazione troverà copertura, sul bilancio regionale, nella quota di finanziamento regionale a destinazione vincolata all'espletamento dell'attività sanitaria nei confronti dei detenuti, degli internati e dei minorenni sottoposti a provvedimento penale, secondo quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 e liquidata annualmente alle AASSLL;

**VALUTATO**, vista la peculiarità della situazione sopra rappresentata, di confermare - nelle more dell'adozione dell'AIR i cui lavori sono in stato di avanzamento - per l'anno 2026:

- l'integrazione del compenso percepito dai medici in rapporto di convenzionamento con il S.S.N. operanti all'interno degli Istituti penitenziari siccome disposto dalla D.G.R. n. 93 del 07/02/2024, vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi assistenziali ed all'espletamento di compiti aggiuntivi;
- i compiti aggiuntivi e gli obiettivi assistenziali - diversi ed ulteriori rispetto a quelle previste dall'art.71 del vigente Accordo Collettivo Nazionale di categoria - già indicati dalla predetta D.G.R. n. 93/2024 e confermati per l'annualità 2025 dalla D.G.R. n. 459 del 15/07/2025;

**PRECISATO** che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti presenti nel capitolo di entrata 22043 e nel capitolo di spesa 81018.1 del bilancio finanziario di previsione 2026-2028;

**PRESO ATTO** della Legge Regionale n. 3 del 15 gennaio 2026, recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

**RICHIAMATO** il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto :

- il Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Medicina convenzionata e per il Dirigente del Servizio Sanità digitale, investimenti e territorio (vacante) il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99 ognuno per la parte di competenza, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e alla legittimità del presente provvedimento;
- il Direttore del Dipartimento ha attestato la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

**1. DI CONFERMARE** per l'annualità 2026 e nelle more dell'adozione dell'accordo integrativo regionale per la medicina generale:

- l'integrazione del compenso percepito dai medici in rapporto di convenzionamento con il S.S.N., operanti all'interno degli Istituti penitenziari, siccome disposto dalla D.G.R. n. 93 del 07/02/2024 e confermato dalla D.G.R. n. 459 del 15/07/2025, vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi assistenziali ed attività aggiuntive rispetto a quelle previste dall'art.71 del vigente Accordo Collettivo Nazionale di categoria;
- i compiti aggiuntivi e gli obiettivi assistenziali - diversi ed ulteriori rispetto a quelle previste dall'art.71 del vigente Accordo Collettivo Nazionale di categoria - già indicati dalla predetta D.G.R. n. 93/2024 e confermati per l'annualità 2025 dalla D.G.R. n. 459 del 15/07/2025;

**2. DI DARE ATTO** che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura negli stanziamenti presenti nei capitoli di entrata 22043 e di spesa 81018.1 del corrente bilancio finanziario di previsione 2026-2028;

**3. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile;

**4. DI DARE ATTO CHE :**

- in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013, non sussistono elementi ostativi a che il presente provvedimento sia pubblicato in forma integrale;
- si debba procedere ad allegazione del modulo C approvato con DGR 328/2025;

**5. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e alle Unità Operative di Medicina Penitenziaria aziendali per le consequenziali misure da adottare;

**6. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro, procedendone alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul BURAT della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio**  
**DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Lara De Berardinis  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale  
Lara De Berardinis  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata  
Barbara Morganti  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio**  
**DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale**  
**DPF027 SERVIZIO Assistenza Ospedaliera e Medicina Convenzionata**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 14/04/2026 18:52:36

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 14/04/2026 21:28:03

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA  
DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

**DGR n. 228 del 30/04/2026**

**OGGETTO:** PR FESR 2021-2027 ABRUZZO. AZIONE: 2.6.1 "PREVENZIONE, RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI". PRESA D'ATTO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	30/04/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA**  
**DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi**  
**Pescara**

**OGGETTO:** PR FESR 2021-2027 ABRUZZO. Azione: 2.6.1 “Prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti”. Presa d’atto degli interventi ammessi a finanziamento e approvazione Schema di Concessione.

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07 gennaio 2014 recante un “Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”, e in particolare, l’art.10 “Norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza”;
- l’Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Reg (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022, che prende atto, tra l’altro, dell’entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- la DGR 14 aprile 2022, n. 204, recante “Adozione del Programmi Regionale FESR e FSE+ “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” 2021 - 2027 della Regione Abruzzo in attuazione del Regolamento (UE) n. 1060/2021: Approvazione preliminare.”;
- la legge 4 luglio 2024, n. 95, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 7 maggio 2024, n. 60, recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”;

**DATO ATTO** che:

- con la Decisione C (2022) 9380 finale del 08 dicembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il "Programma regionale Abruzzo FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo in Italia per un importo complessivo di € 681.053.590,00 di cui quota FESR € 272.421.436,00;
- con la deliberazione 21 febbraio 2023, n. 90, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C (2022) 9380 dell'8 dicembre 2022 che approva il Programma regionale FESR Abruzzo 2021-2027, e della Decisione di esecuzione C (2022) 8894 del 29.11.2022 che approva il PR Abruzzo FSE+ 2021 2027;
- con la deliberazione del 3 marzo 2023, n. 109, la Giunta regionale ha istituito, ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 39 del citato Regolamento (UE) 1060/2021, il Comitato di Sorveglianza Unico per il "Programma Regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e per il Programma Regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027";

**CONSIDERATO** che:

- con la deliberazione 1° giugno 2023, n. 297, la Giunta regionale ha approvato il Piano di individuazione delle Strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste nel PR Abruzzo FESR 2021-2027;
- con la deliberazione 1° giugno 2023, n. 298, la Giunta regionale ha approvato il "Piano di attuazione degli interventi" del PR FESR Abruzzo 2021-2027, Versione 1 – Maggio 2023, contenente le prime schede attuative del Programma;
- con la deliberazione del 26.02.2024, n. 143, recante "Programma Regionale FESR Abruzzo 2021-2027: Aggiornamento del Piano di Attuazione degli Interventi – Versione Febbraio 2024" la Giunta Regionale ha approvato il Piano di attuazione degli interventi del Programma FESR Abruzzo aggiornato – Versione 2;
- con la deliberazione 19 febbraio 2024, n. 122, la Giunta regionale ha approvato il documento "PR Abruzzo FESR 2021 2027 – Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione – Febbraio 2024" aggiornando il Piano esistente e stabilendo compiti e responsabilità delle Strutture amministrative regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, nonché le modalità operative di attuazione del PR Abruzzo FESR 2021 2027;

**CONSIDERATO** altresì che:

- in data 16 luglio 2024, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 165, la Delibera CIPRESS n. 15/2024 con la quale, tra l'altro, vengono assegnate, in favore della Regione Abruzzo, le risorse FSC 21-27, fino ad Euro 97.888.54,00, quale cofinanziamento dei Programmi Regionali europei FESR e FSE+ 2021-2027 della Regione Abruzzo;
- con la Deliberazione del 24/07/2024, n. 447, la Giunta Regionale ha preso atto della pubblicazione della deliberazione Cipress n. 15/2024 in GU n. 165 del 16.07.2024 e ha deliberato l'approvazione dell'Accordo per la Coesione che dispone all'art. 3 comma 3 di destinare quota parte delle risorse FSC 2021-2027 pari a Euro 97.888.054,00 al cofinanziamento della quota regionale dei PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 ed ha fornito le prime indicazioni operative;

- con la nota prot. 0050549/25 del 10.02.2025 il Servizio DPC026 Gestione Rifiuti e Bonifiche ha trasmesso  
- al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE - le Schede di attuazione degli Interventi relative all’Azione 2.6.1 “Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio dei rifiuti”;

**RICHIAMATO** l’Avviso del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 15 ottobre 2021, relativo all’Investimento 1.1. – Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti -Linea d’Intervento A– a valere sulle risorse PNRR per l’Economia Circolare – MASE;

**RILEVATA** la convergenza tra la Missione 2 del PNRR e l’obiettivo specifico 2.6 del PR FESR 21/27 regionale;

**DATO ATTO** che:

- con nota prot. n. 339205 del 08/08/2023 il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha fatto richiesta al MASE affinché procedesse all’invio dell’elenco delle proposte progettuali presentate dai soggetti destinatari dei finanziamenti PNRR di cui Avviso M2C1.1.II.1, ricadenti nel territorio regionale e ritenuti ammissibili, ma privi in tutto o in parte dei finanziamenti necessari alla loro attuazione;

**PRESO ATTO** che:

- detto elenco è stato fornito dal Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DISS) del MASE con nota prot. n. 0141646 del 7/09/2023, tuttavia l’elenco relativo alla Linea d’intervento A non recava l’ordine della graduatoria di cui al Decreto MASE n. 243 del 14.07.2023, come modificato dai Decreti n. 254 del 7.08.2023 e n. 258 del 31.08.2023 e risultavano assenti gli interventi numerati dal 60 al 69;
- al fine di procedere nell’ambito del Programma Regionale FESR 21/27 con il finanziamento degli interventi secondo l’ordine della graduatoria approvata con il citato Decreto n. 243 del 14.07.2023, si è reso dunque necessario chiedere gli opportuni chiarimenti al DISS che, con nota prot. n. 0357584 del 12.09.2024, ha segnalato che l’assenza di numerazione è stata frutto di un errore materiale e, ha pertanto confermato la correttezza dell’elenco già trasmesso con la summenzionata nota del 7 settembre 2023;

**CONSIDERATO** che:

- all’esito della definizione dell’ordine di priorità secondo il punteggio desunto dal Decreto MASE n. 243 del 14.07.2023 che ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi di cui alla Linea A, sono stati individuati i seguenti interventi prioritari da ammettere a finanziamento fino alla concorrenza di € 10.000.000,00, pari alle risorse programmate a valere sul PR Abruzzo FESR 2021-2027:

n. progressivo	Codice Id Proposta	Ragione Sociale Destinatario	Punteggio di cui al Decreto DISS 243/2023	Importo totale	Importo finanziato
1	2294	Comune di Villetta Barrea	67,27	207.553,83 €	207.553,83 €
2	5198	Unione Comuni Vallata Foro (Comune di Ripa Teatina capofila)	67,27	923.777,93 €	923.777,93 €
3	2397	Comune di Colledara MO.TE	67,00	197.694,00 €	197.694,00 €

4	3564	Comune di Basciano	66,80	1.050.034,00 €	1.050.034,00 €
5	1524	Comune di Raiano	66,47	109.129,00 €	109.129,00 €
6	4898	Comune di Sante Marie	66,47	527.077,18 €	527.077,18 €
7	1668	Comune di Castel di Sangro	66,40	744.000,00 €	744.000,00 €
8	930	Comune di Ortucchio	65,93	469.700,00 €	469.700,00 €
9	5195	Comune di Torre de Passeri	65,53	995.741,11 €	995.741,11 €
10	5243	Comune di Castelguidone	65,33	739.128,20 €	739.128,20 €
11	1697	Comune di Oricola	65,07	376.834,24 €	376.834,24 €
12	4665	Comune di Pescara	65,00	896.932,00 €	896.932,00 €
13	4882	Comune di Pescara	64,87	723.521,00 €	723.521,00 €
14	2777	Comune di Roccaraso	64,67	967.200,00 €	967.200,00 €
15	4859	Comune di Pescara	64,67	976.000,00 €	976.000,00 €
16	2546	Comune di Rocca Di Botte	64,40	376.834,24 €	95.677,51 €
Totale				10.281.156,73 €	<b>10.000.000,00</b>

- con DGR n. 322 del 29/05/2025 recante “PROGRAMMA REGIONALE FESR ABRUZZO 2021-2027: APPROVAZIONE DEL “PIANO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI – PROGRAMMA REGIONALE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE ABRUZZO 2021 2027 – VERSIONE 4.0 –MAGGIO 2025” E DEL “PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL’ATTUAZIONE –MAGGIO 2025” si è provveduto:
- ✓ ad approvare il “Piano di attuazione degli interventi – Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Abruzzo 2021 2027 – versione 4.0 – maggio 2025”, quale strumento di attuazione del PR Abruzzo FESR 2021 2027;
  - ✓ ad approvare il “Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili dell’Attuazione – maggio 2025”;
  - ✓ ad autorizzare il Servizio Autorità di Gestione Unica FESR - FSE ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale al “Piano di attuazione degli interventi – Programma Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Abruzzo 2021 2027 – versione 4.0 – maggio 2025” e al “Piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili dell’Attuazione – maggio 2025”;
  - ✓ a disporre l’utilizzo di quota delle risorse FSC 2021-2027 assegnate per il cofinanziamento regionale dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi dell’art. 23, comma 1 -ter, del decreto - legge n. 152 del 2021, pari a Euro 97.888.054, di cui alla Deliberazione CIPESS n. 15/2024, per il cofinanziamento degli interventi del PR Abruzzo FESR 2021-2027 e del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027, inerenti spese di investimento e in coerenza con le modalità di assegnazione e di trasferimento stabilite dalla citata deliberazione;

**RITENUTO NECESSARIO:**

- all'esito della corrispondenza intercorsa con MO.TE (agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche) espungere il Comune di Colledara dalla graduatoria di cui al precedente elenco e procedere allo scorrimento della graduatoria includendo sulla scorta della dotazione finanziaria disponibile il Comune di Rosciano;
- all'esito della corrispondenza intercorsa con il Comune di Castelguidone (agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche), rideterminare il finanziamento assentito in € 379.128,20;

**DATO ATTO** che, allo stato, l'elenco degli interventi finanziabili - a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 rese disponibili pari a € 10.500.000,00 - risulta il seguente:

**PR ABRUZZO FESR 2021 2027**  
**AZIONE 2.6.1 - Azione di prevenzione, recupero e riciclaggio rifiuti**

<b>Intervento</b>	<b>Descrizione intervento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Importo dell'intervento</b>
1	Meccanizzazione evoluta del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani attuata mediante strutture (cassonetti stradali o isole ecologiche) "intelligenti"	Comune di Villetta Barrea (AQ)	207.553,83
2	Polo tecnologico per migliorare e meccanizzare la rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani mediante la realizzazione di Centri di raccolta, ai sensi del DM 8/4/08, per l'ottimizzazione della raccolta differenziata.	Comune di Ripa Teatina (CH)	923.777,93
3	"Centri di raccolta" ai sensi del DM 8/4/08 per l'ottimizzazione della raccolta differenziata, ovvero infrastrutture attrezzate, recintate e sorvegliate a cui gli utenti possano conferire anche rifiuti non compatibili con i normali circuiti di raccolta (ingombranti, RAEE, pericolosi, etc.)	Comune di Basciano (TE)	1.050.034,00
4	Progetto per la realizzazione di azioni volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Raiano.	Comune di Raiano (AQ)	109.129,00
5	Installazione di n. 6 isole ecologiche in Sante Marie Capoluogo e nelle frazioni	Comune di Sante Marie (AQ)	527.077,18
6	DifferenziAmo Castel di Sangro è un progetto finalizzato all'ottimizzazione della raccolta differenziata. Le strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrate) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti	Comune di Castel di Sangro (AQ)	744.000,00
7	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Ortucchio. Le strutture (cassonetti stradali o su isole ecologiche interrate) "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti constano di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore	Comune di Ortucchio (AQ)	469.700,00

8	Polo tecnologico per migliorare e meccanizzare la rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. La proposta prevede un Centro per il Riuso, da affiancare al CRC, al fine di ridurre i rifiuti attraverso il riutilizzo e la valorizzazione degli stessi	Comune di Torre de' Passeri (PE)	995.741,11
9	Realizzazione di un centro di raccolta e riuso dei rifiuti urbani e potenziamento della raccolta differenziata urbana ed extraurbana tramite implementazione di sistemi di cassonetti intelligenti finalizzati ad attuazione sistema tariffario	Comune di Castelguidone (CH)	379.128,20
10	Realizzazione di un centro di raccolta per rifiuti differenziati, ai sensi del DM 8/4/08, ed installazione di isole ecologiche per l'ottimizzazione della raccolta differenziata	Comune di Oricola (AQ)	376.834,24
11	Informatizzazione degli aspetti operativi del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ovvero dei mezzi e del servizio, attraverso strumentazioni specifiche come lettori RFID fissi e mobili, sensori e computer di bordo. Il sistema tecnologico di gestione sarà in grado di gestire e controllare il servizio e di monitorare e certificare i tempi e le attività svolte da mezzi ed operatori	Comune di Pescara - Ambiente S.p.A.	896.932,00
12	Informatizzazione degli aspetti gestionali del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani tramite strumentazione hardware e software per applicazioni IOT su vari aspetti gestionali quali a titolo esemplificativo la tariffa puntuale, la geolocalizzazione e la trasmissione di dati di raccolta attraverso piattaforme georeferenziate e modelli di " fleet management" dei mezzi	Comune di Pescara - Ambiente S.p.A.	723.521,00
13	"Miglioriamo la Differenziata per Roccaraso". Acquisto di strutture (cassonetti stradali o isole ecologiche) controllate, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore	Comune di Roccaraso	967.200,00
14	Fornitura di strutture "intelligenti" per l'ottimizzazione della raccolta di alcune frazioni di rifiuti attraverso utilizzo di contenitori ad accesso controllato, con apertura che permetta l'identificazione del conferitore e opportuni sistemi di verifica del volume occupato nel contenitore con sistemi di allarme in caso di superamento di una soglia prefissata per ottimizzare le attività di raccolta del rifiuto.	Comune di Pescara - Ambiente S.p.A.	976.000,00
15	Realizzazione di un centro di raccolta per rifiuti differenziati, ai sensi del DM 8/4/08, ed installazione di isole ecologiche.	Comune di Rocca di Botte (AQ)	376.834,24
16	Polo tecnologico per miglioramento e meccanizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Comune di Rosciano (PE)	776.537,27
totale			<b>10.500.000,00</b>

**RITENUTO altresì NECESSARIO**, al fine di consentire ai Comuni interessati di avviare gli interventi, sottoscrivere la concessione previa approvazione dello schema ALLEGATO 1 alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**VISTE** le seguenti DGR con le quali sono state iscritte – in entrata e spesa – le risorse occorrenti pari a complessivi € 10.500.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027:

- la DGR n. 150 del 31/03/2026 recante “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Variazione n. 3-2026 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”;
- la DGR N. 151 del 31/03/2026 recante “Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Variazione n. 3 - 2026 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate”.

**DATO ATTO che:**

- la Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base della istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell’Ufficio competente per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

**UDITA** la relazione del componente la Giunta delegato;

**a voti unanimi, espressi nelle forme di legge**

### **DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** dell’Avviso del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica del 15 ottobre 2021, relativo all’Investimento 1.1. – Realizzazione nuovi impianti e ammodernamento di impianti esistenti -Linea d’Intervento A - a valere sulle risorse PNRR per l’Economia Circolare – MASE e, segnatamente, della convergenza tra la Missione 2 del PNRR e l’obiettivo specifico 2.6 del PR FESR 21/27 regionale;
2. **DI DARE ATTO CHE** all’esito della definizione dell’ordine di priorità secondo il punteggio desunto dal Decreto MASE n. 243 del 14.07.2023 che ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi di cui alla Linea A, sono stati individuati gli interventi prioritari da ammettere a finanziamento fino alla concorrenza di € 10.500.000,00, pari alle risorse – ad oggi - programmate a valere sul PR Abruzzo FESR 2021-2027, come esplicitati nella seconda tabella riportata nelle premesse;
3. **DI PROCEDERE**, al fine di consentire ai Comune interessati di avviare gli interventi, alla approvazione dello schema di concessione, ALLEGATO 1 alla presente quale parte integrante e sostanziale;

4. **DI DEMANDARE** al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Dipartimento Territorio – Ambiente - DPC026 la possibilità di modifiche non sostanziali al medesimo schema di concessione approvato con la presente Deliberazione;
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA**  
**DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Ornella Savino  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara  
Federica Sulpizio  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA  
Nunzia Napolitano  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
Pierpaolo Pescara  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A00 PRESIDENTE Ricostr.ne;Prot. civile;Prog.ne naz.le,comun. pol. eur.;Deleg. Roma;Avv.ra;Stampa;Affari giunta;Indir. contr. AGIR;Progr. restart;Urb. Terr.;Demanio m.;Paesaggi;Energia;Rifiuti;Turismo.  
Marco Marsilio  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** All. 1\_SCHEMA CONCESSIONE FESR 21-27.pdf

**Impronta** 83000FD627DB4FD5652C263711CB301D6786421AE62B8569A4D67CC65F8C097E

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA**  
**DPC026002 Ufficio Gestione risorse, Economia circolare e Monitoraggi Pescara**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 30/04/2026 22:08:34

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 30/04/2026 22:10:41

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

## **Allegati per Deliberazione n. 228 del 30.04.2026**

### **All. 1\_SCHEMA CONCESSIONE FESR 21-27**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/all-1-schemaconcessione fesr21-27.pdf>

Hash: aa64052ecc5de10540bb9841cccf30b0



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA  
DPH007003 Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari**

**DGR n. 237 del 30/04/2026**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, CRITERI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DEI MERCATI RIONALI DI CUI AL CAPO IV DEL DECRETO INTERMINISTERIALE 26 GIUGNO 2025, ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 33 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2023, N. 206 RECANTE "DISPOSIZIONI ORGANICHE PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEL MADE IN ITALY"



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	30/04/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA**  
**DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA**  
**DPH007003 Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari**

**OGGETTO:** Approvazione dei requisiti di partecipazione, criteri e modalità per la presentazione, selezione e concessione dei contributi per la realizzazione di interventi in favore dei Mercati Rionali di cui al Capo IV del Decreto Interministeriale 26 giugno 2025, attuativo dell'articolo 33 della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy"

**LA GIUNTA REGIONALE**

**RICHIAMATI:**

- l'Articolo 33 "Sostegno al settore fieristico in Italia e ai mercati rionali" della Legge 27 dicembre 2023, n. 206 recante "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy";
- il Decreto Interministeriale del 26 giugno 2025 emanato in attuazione dell'art. 33 della Legge n. 206/2023;
- il Decreto Direttoriale n. 2344 del 7 ottobre 2025 del Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Dipartimento per le Politiche per le Imprese del MIMIT;
- il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 31 luglio 2018, n. 23 recante “*Testo Unico in materia di Commercio*”;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999 n. 77 recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.

**PRESO ATTO CHE:**

- l'art. 33 della Legge n. 206/2023 prevede che: “[...] sono altresì promossi, attraverso specifici finanziamenti e incentivi per investimenti, **i mercati rionali** quali luoghi che svolgono, oltre alla funzione economica e di scambio, funzione di centri di aggregazione e di coesione cittadina, esprimendo forza attrattiva sul versante turistico anche in ragione della loro caratterizzazione culturale e artistica [...]”;
- il Decreto Interministeriale del 26 giugno 2025, emanato in attuazione del succitato art. 33, stabilisce, tra l'altro, i criteri e le modalità per la selezione dei mercati rionali da finanziare e le modalità per evitare duplicazioni di interventi rispetto ad altri strumenti di sostegno;
- il Decreto Direttoriale n. 2344 del 07/10/2025 ha assegnato alla regione Abruzzo risorse pari ad **€ 269.000,00** per la realizzazione di interventi a favore dei Mercati Rionali.

**CONSIDERATO** che, come da definizione riportata dall'art. 1 del succitato Decreto Interministeriale del 26 giugno 2025, per “**Mercato Rionale Comunale**” si intendono le aree mercatali insediate su aree pubbliche o private di cui il Comune abbia la disponibilità, composte da più posteggi, attrezzate e/o coperte, destinate all'esercizio dell'attività commerciale e all'offerta di merci al dettaglio, alla somministrazione di alimenti e bevande e all'erogazione di pubblici servizi, aventi caratteristiche aggregative e culturali, anche eventualmente derivanti dalla presenza nel tempo nel tessuto economico cittadino.

**RITENUTO** di dare attuazione a quanto previsto dal richiamato articolo 33 della Legge n. 206/2023, promuovendo l'adozione di specifiche azioni e misure a favore degli Enti locali, dirette a sostenere la riqualificazione e la valorizzazione delle attività commerciali su aree mercatali pubbliche, attraverso la pubblicazione di apposito «Avviso Pubblico» per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle Amministrazioni Comunali interessate al finanziamento di specifici progetti, redatti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo i contenuti di cui all'allegato I.7 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023.

**CONSIDERATO** che è intenzione della Regione Abruzzo sostenere in particolare le attività svolte nei “**Mercati con attrattività turistica**” prevedendo l'assegnazione di un punteggio premiale nella valutazione dei progetti presentati per l'ammissione a finanziamento.

**RITENUTO** di dover approvare i requisiti per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle Amministrazioni Comunali, come di seguito riportati:

- a) sono legittimati a presentare domanda di contributo le Amministrazioni Comunali della Regione Abruzzo con **popolazione compresa tra i 15.000 e 45.000 residenti**;
- b) il progetto d'investimento proposto deve prevedere, a pena d'esclusione, una spesa **minima** pari a **€ 20.000,00** ed una spesa **massima** pari a **€ 70.000,00** in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al lordo dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario;

- c) alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree e/o strutture di cui il Comune abbia la proprietà o la disponibilità piena e incondizionata per un periodo non inferiore a 20 (venti) anni comprovata da valido titolo giuridico;
- d) gli interventi presentati a finanziamento devono essere definiti in un progetto esecutivo redatto secondo gli approfondimenti tecnici di cui all'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i contenuti di cui all'allegato I.7 al Codice, ed approvato dall'amministrazione comunale;
- e) l'amministrazione comunale richiedente il contributo non deve aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamenti pubblici per la realizzazione del medesimo intervento.

**RITENUTO** di stabilire che i progetti di investimento presentati a finanziamento, nel perseguire le finalità di cui all'articolo 33, comma 1, terzo periodo della Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, devono essere diretti all'ammodernamento, all'ampliamento, alla riqualificazione, per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione e di sviluppo economico dei mercati regionali, attraverso la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi che non devono essere già iniziati alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURA:

- a) interventi per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato, con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza, ed iniziative per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
- b) interventi per dotare lo spazio mercatale di adeguati impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria e di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;
- c) interventi diretti al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale ed all'utilizzo efficiente delle risorse, attraverso soluzioni progettuali sostenibili ambientalmente, anche nella forma della produzione di energie da fonti alternative eco-sostenibili;
- d) iniziative per la realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela.

**RITENUTO** di stabilire che il progetto di investimento, presentato per l'ammissione a finanziamento non può avere una durata superiore a 18 mesi, salvo proroga che può essere concessa una sola volta, viene valutato e selezionato da apposita commissione di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

- a) Proprietà/Disponibilità dell'area/immobile;
- b) Realizzazione di interventi per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato, con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza;
- c) Realizzazione e/o adeguamento di percorsi senza barriere architettoniche per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
- d) Realizzazione e/o adeguamento di strutture mobili, comunque di facile rimozione, per la creazione di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;
- e) Realizzazione e/o adeguamento di impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria;

- f) Attrattività turistica del Mercato Rionale, esaminata anche dal punto di vista storico, culturale e/o artistico e valutata sulla base della relazione prodotta dal comune;
- g) Realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;
- h) Criterio premiale per i progetti che prevedono una quota di cofinanziamento con risorse dell'Amministrazione partecipante, come di seguito esplicitato;
  - i. **5 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **5%** del valore del progetto di investimento complessivo;
  - ii. **10 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **10%** del valore del progetto di investimento complessivo;
  - iii. **15 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **15%** del valore del progetto di investimento complessivo;
  - iv. **20 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **20%** del valore del progetto di investimento complessivo.

**RITENUTO** di stabilire che possono essere ammesse a finanziamento i progetti di investimento che includono le seguenti voci di spesa sostenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURAT:

- a) costo dell'opera e oneri per la sicurezza;
- b) costo delle attrezzature, degli arredi e delle forniture;
- c) spese generali e tecniche, incluse di oneri fiscali e previdenziali, nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta.
- d) IVA, qualora non sia recuperabile o compensabile da parte del Comune beneficiario;
- e) non sono ammissibili a contributo:
  - i. le spese necessarie per gli espropri, per gli accordi bonari finalizzati all'acquisizione delle aree (o porzioni di area) interessate all'intervento;
  - ii. i costi derivante da contenziosi, multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
  - iii. le spese generali e tecniche superiori al 12% e le spese per imprevisti maggiori del 5%, calcolate sull'importo lavori a base d'asta;
  - iv. l'IVA qualora sia una spesa detraibile da parte del Comune beneficiario.

**RITENUTO** di approvare le seguenti modalità di erogazione del contributo concesso:

- a) il 30% viene erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra Regione Abruzzo ed Amministrazione Comunale selezionata;
- b) il 30% del contributo, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta, sarà disposto alla consegna dei lavori;
- c) il 40% a titolo di saldo del contributo, rideterminato a seguito delle economie di fine lavori, viene erogato successivamente all'approvazione e trasmissione della rendicontazione finale della spesa da parte del Comune beneficiario.

**RITENUTO INOLTRE** di individuare il Servizio Imprenditoria e Finanza come Struttura Regionale competente alla:

- a) predisposizione dell'Avviso Pubblico sulla base dei requisiti, criteri e modalità, tipologie di interventi sopra richiamate e dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Abruzzo e l'Amministrazione Comunale selezionata;

- b) declinazione della procedura valutativa di merito per la selezione delle Amministrazioni Comunali beneficiarie e nomina della Commissione di Valutazione;
- c) individuazione di eventuali ulteriori sub criteri e definizione della documentazione necessaria ai fini della presentazione delle istanze e della rendicontazione delle spese;
- d) gestione delle attività relative all'attuazione di interventi in favore dei mercati rionali;
- e) approvazione con provvedimento dirigenziale dell'Avviso Pubblico da pubblicare e dello schema di convenzione da stipulare;
- f) stipula delle convenzioni con le Amministrazioni Comunali per regolare i rapporti inerenti la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e definire gli obblighi posti a carico dei beneficiari.

**VISTO** l'**Allegato C** alla DGR n. 328 del 06/06/2025 relativo all'attestazione della verifica dell'insussistenza di possibili ipotesi di aiuti di stato - esonero dalla valutazione ex ante.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 30/01/2026 recante *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) ex art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113 triennio 2026/2028 - annualità 2026. Approvazione"*;
- la Legge Regionale n. 77/1999, recante *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 28/01/2026 con cui è stato approvato il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028.

**DATO ATTO** che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano adeguata copertura finanziaria nel capitolo di spesa 282500/1 denominato *"Assegnazioni dello Stato – Mercati Rionali – DM 07/10/2025"* del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

**DATO ATTO**, dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, che il Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive e la Dirigente del Servizio Impresa e Finanza attestano con le firme in calce al provvedimento:

- l'assenza di dati da omettere sia sul presente provvedimento, sia sugli allegati in parte integrante e sostanziale, ai fini della pubblicazione del provvedimento;
- la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.

**SENTITO IL RELATORE**

**A VOTI UNANIMI**, espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:**

1. di **dare attuazione** a quanto previsto dal richiamato articolo 33 della Legge n. 206/2023, promuovendo l'adozione di specifiche azioni e misure a favore degli Enti locali, dirette a sostenere la riqualificazione e la valorizzazione delle attività commerciali su aree mercatali pubbliche, attraverso la pubblicazione di apposito «Avviso Pubblico» per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle Amministrazioni Comunali interessate al finanziamento di specifici progetti, redatti ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e secondo i contenuti di cui all'allegato I.7 del medesimo D. Lgs. n. 36/2023;
2. di **approvare** i seguenti requisiti per la presentazione delle istanze di contributo da parte delle Amministrazioni Comunali:
  - a. sono legittimati a presentare domanda di contributo le Amministrazioni Comunali della Regione Abruzzo con **popolazione compresa tra i 15.000 e 45.000 residenti**;
  - b. il progetto d'investimento proposto deve prevedere, a pena d'esclusione, una spesa **minima** pari a € **20.000,00** ed una spesa **massima** pari a € **70.000,00** in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al lordo dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario;
  - c. alla data di presentazione della domanda di contributo, gli interventi proposti e le strutture da riqualificare dovranno risultare realizzabili su aree e/o strutture di cui il Comune abbia la proprietà o la disponibilità piena e incondizionata per un periodo non inferiore a 20 (venti) anni comprovata da valido titolo giuridico;
  - d. gli interventi presentati a finanziamento devono essere definiti in un progetto esecutivo redatto secondo gli approfondimenti tecnici di cui all'art. 41 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ed i contenuti di cui all'allegato I.7 al Codice, ed approvato dall'amministrazione comunale;
  - e. l'amministrazione comunale richiedente il contributo non deve aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamenti pubblici per la realizzazione del medesimo intervento;
3. di **stabilire** che i progetti di investimento presentati a finanziamento, nel perseguire le finalità di cui all'articolo 33, comma 1, terzo periodo della Legge n. 206 del 27 dicembre 2023, devono essere diretti all'ammodernamento, all'ampliamento, alla riqualificazione, per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione e di sviluppo economico dei mercati regionali, attraverso la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi che non devono essere già iniziati alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURA:
  - a. interventi per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato, con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza, ed iniziative per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
  - b. interventi per dotare lo spazio mercatale di adeguati impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria e di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;
  - c. interventi diretti al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale ed all'utilizzo efficiente delle risorse, attraverso soluzioni progettuali sostenibili ambientalmente, anche nella forma della produzione di energie da fonti alternative eco-sostenibili;

- d. iniziative per la realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;
4. di **stabilire** che il progetto di investimento, presentato per l'ammissione a finanziamento non può avere una durata superiore a 18 mesi, salvo proroga che può essere concessa una sola volta;
  5. di **approvare** i seguenti criteri sulla base dei quali i progetti presentati sono valutati e selezionati da apposita Commissione:
    - a. Proprietà/Disponibilità dell'area/immobile;
    - b. Realizzazione di interventi per la riqualificazione strutturale e non strutturale del mercato, con azioni di riqualificazione e di adeguamento dei banchi e/o dei box alla vigente normativa igienico-sanitaria e in materia di sicurezza;
    - c. Realizzazione e/o adeguamento di percorsi senza barriere architettoniche per migliorare l'accessibilità e l'utilizzo dei servizi per le persone con disabilità o a ridotta funzionalità motoria;
    - d. Realizzazione e/o adeguamento di strutture mobili, comunque di facile rimozione, per la creazione di servizi essenziali quali le postazioni per l'assistenza, la sicurezza e il primo soccorso;
    - e. Realizzazione e/o adeguamento di impianti di allacciamento alle reti elettrica, idrica e fognaria;
    - f. Attrattività turistica del Mercato Rionale, esaminata anche dal punto di vista storico, culturale e/o artistico e valutata sulla base della relazione prodotta dal comune;
    - g. Realizzazione di strumenti e progetti di innovazione tecnologica e di servizi telematici, finalizzati all'implementazione di nuovi servizi per gli utenti e la clientela;
    - h. Criterio premiale per i progetti che prevedono una quota di cofinanziamento con risorse dell'Amministrazione partecipante, come di seguito esplicitato:
      - i. **5 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **5%** del valore del progetto di investimento complessivo;
      - ii. **10 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **10%** del valore del progetto di investimento complessivo;
      - iii. **15 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **15%** del valore del progetto di investimento complessivo;
      - iv. **20 punti** nel caso di cofinanziamento nel limite del **20%** del valore del progetto di investimento complessivo;
  6. di **stabilire** che possono essere ammesse a finanziamento i progetti di investimento che includono le seguenti voci di spesa sostenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURAT:
    - a. costo dell'opera e oneri per la sicurezza;
    - b. costo delle attrezzature, degli arredi e delle forniture;
    - c. spese generali e tecniche, incluse di oneri fiscali e previdenziali, nella misura massima del 12% dell'importo dei lavori posto a base d'asta, comprensivo delle somme non soggette a ribasso d'asta.
    - d. IVA, qualora non sia recuperabile o compensabile da parte del Comune beneficiario;
    - e. non sono ammissibili a contributo:

- i. le spese necessarie per gli espropri, per gli accordi bonari finalizzati all'acquisizione delle aree (o porzioni di area) interessate all'intervento;
  - ii. i costi derivante da contenziosi, multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
  - iii. le spese generali e tecniche superiori al 12% e le spese per imprevisti maggiori del 5%, calcolate sull'importo lavori a base d'asta;
  - iv. l'IVA qualora sia una spesa detraibile da parte del Comune beneficiario;
7. di **approvare** le seguenti modalità di erogazione del contributo concesso:
  - a) il 30% viene erogato successivamente alla stipula della Convenzione tra Regione Abruzzo ed Amministrazione Comunale selezionata;
  - b) il 30% del contributo, al netto delle economie derivanti dal ribasso d'asta, sarà disposto alla consegna dei lavori;
  - c) il 40% a titolo di saldo del contributo, rideterminato a seguito delle economie di fine lavori, viene erogato successivamente all'approvazione e trasmissione della rendicontazione finale della spesa da parte del Comune beneficiario;
8. di **individuare** il Servizio Imprenditoria e Finanza come Struttura Regionale competente alla:
  - a) predisposizione dell'Avviso Pubblico sulla base dei requisiti, criteri e modalità, tipologie di interventi sopra richiamate e dello schema di convenzione da stipulare tra la Regione Abruzzo e l'Amministrazione Comunale selezionata;
  - b) declinazione della procedura valutativa di merito per la selezione delle Amministrazioni Comunali beneficiarie e nomina della Commissione di Valutazione;
  - c) individuazione di eventuali ulteriori sub criteri e definizione della documentazione necessaria ai fini della presentazione delle istanze e della rendicontazione delle spese;
  - d) gestione delle attività relative all'attuazione di interventi in favore dei mercati regionali;
  - e) approvazione con provvedimento dirigenziale dell'Avviso Pubblico da pubblicare e dello schema di convenzione da stipulare;
  - f) stipula delle convenzioni con le Amministrazioni Comunali per regolare i rapporti inerenti la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e definire gli obblighi posti a carico dei beneficiari;
9. di **dare atto** che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione trovano adeguata copertura finanziaria nel capitolo di spesa 282500/1 denominato "*Assegnazioni dello Stato – Mercati Regionali – DM 07/10/2025*" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
10. di **dare atto** dell'avvenuta attestazione di verifica dell'insussistenza di possibili ipotesi di aiuti di stato e del conseguente esonero dalla valutazione ex ante, come da Allegato C alla DGR n. 328/2025;
11. di **dare atto** dell'assenza di dati da omettere sia sul presente provvedimento, sia sugli allegati in parte integrante e sostanziale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
12. di **demandare** alla struttura regionale competente la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web regionale e sul BURAT.



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA  
DPH007003 Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Massimiliano Anzellotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPH007003 Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari  
Massimiliano Anzellotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA  
Maria Ferrara  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
Germano De Sanctis  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.  
Tiziana Magnacca  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRENDITORIA E FINANZA  
DPH007003 Ufficio Accesso al Credito e Strumenti Finanziari**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 30/04/2026 22:03:58

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 30/04/2026 22:13:40

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD  
DPD026003 Ufficio Infrastrutture, Banda Larga, Credito Agrario e Calamità Naturali**

**DGR n. 254 del 06/05/2026**

**OGGETTO:** INTERVENTI DI CREDITO AGRARIO A BREVE TERMINE IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DELLA REGIONE ABRUZZO - ANNO 2026 - AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 53/97, ART. 17. CONCORSO REGIONALE NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI CONDUZIONE IN REGIME "DE MINIMIS" AI SENSI DEI REG. (UE) N. 1408/2013, MODIFICATO DAL REG. (UE) N. 2024/3118, E REG. (UE) N. 2023/2831 – APPROVAZIONE LINEE D'INDIRIZZO.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	06/05/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA**  
**DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO**  
**SUD**  
**DPD026003 Ufficio Infrastrutture, Banda Larga, Credito Agrario e**  
**Calamità Naturali**

**OGGETTO:** Interventi di credito agrario a breve termine in favore delle imprese agricole della regione Abruzzo - anno 2026 - ai sensi della Legge Regionale n. 53/97, art. 17. Concorso regionale nel pagamento degli interessi per le operazioni di credito agrario di conduzione in regime “de minimis” ai sensi dei Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118, e Reg. (UE) n. 2023/2831 – Approvazione Linee d’indirizzo.

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il **Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE)** ed in particolare gli articoli 107 e 108 in materia di aiuti di Stato;
- il **Reg. (UE) n. 1408/2013** “relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo”;
- il **Reg. (UE) n. 2024/3118** “che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo”;
- il **Regolamento (UE) n. 2023/2831** relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “*de minimis*” per le imprese operanti nel settore “*trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli*”;
- il **Titolo V della Costituzione** ed in particolare l’articolo 117, commi 1, 3 e 5;
- la **legge 24 dicembre 2012, n. 234** recante (*Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea*) in particolare l’art. 52 comma 7, recante disciplina sugli adempimenti necessari alla concessione di aiuti di stato alle imprese;
- lo **Statuto regionale**, in particolare l’articolo 53 in materia di separazione tra indirizzo politico amministrativo e gestione;
- la **legge regionale 14 settembre 1999, n. 77** (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 e 24 in merito alla formulazione degli indirizzi politico amministrativi e alle competenze dei dirigenti sull’attuazione e delle attività di gestione;
- la **legge regionale 10 novembre 2014, n. 39** recante: (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell’Unione Europea e sulle procedure d’esecuzione degli obblighi europei*) in particolare l’articolo 14 recante indicazioni per la concessione delle diverse tipologie di aiuti di Stato;
- il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017** (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.);

**VISTA** la Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 la quale all’art. 17 stabilisce che “*La Giunta regionale può finanziare programmi ed interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare e agroindustriale (.....) purché compatibili con le normative comunitarie vigenti*”, mentre all’art. 19 dispone che “*Per il finanziamento degli interventi previsti dalla presente legge, la Giunta Regionale, secondo le esigenze del settore agricolo e le disponibilità di bilancio, provvede mediante la sua predisposizione di programmi operativi che individuano le tipologie tecniche, i beneficiari, i tassi di contribuzione, l’ammontare degli stanziamenti nonché le modalità e le priorità per la concessione dei contributi. (.....)*”;

**VISTE ALTRESI’:**

- la **legge regionale** 15 gennaio 2026, n. 2 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026);
- la **legge regionale** 15 gennaio 2026, n. 3 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 28 gennaio 2026 con cui sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Finanziario Gestionale e relativi allegati per il triennio 2026-2028;
- la **legge regionale** n. 5 del 08 aprile 2026 avente ad oggetto: “*Disposizioni in materia di agricoltura sociale e ulteriori disposizioni*”, articolo 33 “*Ulteriori interventi di supporto al comparto agricolo con modifiche a leggi regionali*” che al comma 1) lett. a) dispone, tra l’altro, la variazione in aumento, per l’esercizio finanziario 2026, di € 25.000,00 sul capitolo di spesa 102421/2 per garantire il concorso regionale nel pagamento degli interessi per le operazioni di credito agrario di conduzione in favore delle imprese agricole della Regione Abruzzo per l’anno 2026;
- la **D.G.R.** n. 201 del 20/04/2026 avente ad oggetto: “*Attuazione degli articoli 28, 33 – commi 1, 8, 17, 18 e 19 – e 35 della legge regionale 8 aprile 2026, n. 5 – variazione documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale 2026 – 2028*”, che approva la variazione di bilancio sul capitolo di spesa 102421/2 in aumento di € 25.000,00 sullo stanziamento già presente di € 1.970,72, portando la disponibilità di spesa per l’esercizio finanziario 2026 ad € 26.970,72;

**PRESO ATTO** delle difficoltà, che incontrano le imprese agricole, determinate dallo sfavorevole andamento dei prezzi all’origine dei prodotti agricoli, cui si accompagna un forte incremento dei costi di produzione e, dunque, la necessità di disporre di un prestito per l’acquisto di quanto necessario per la conduzione dell’Azienda, con l’obiettivo di evitare il ricorso al credito ordinario che determinerebbe un aumento di costi di produzione;

**RITENUTO** opportuno:

- alla luce della crisi economica che continua ad interessare tutti i settori produttivi non risparmiando neppure il comparto agricolo, intervenire nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all’anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti;
- definire, nel rispetto della normativa statale ed europea, una specifica misura d’aiuto a sostegno delle imprese operanti nel settore *agricolo* e nel settore della *trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli* sotto forma di concorso regionale alle operazioni di credito agrario di conduzione, relativamente all’anno 2026, nella misura massima consentita dell’aiuto per l’1,00% del tasso d’interesse di riferimento;

**DATO ATTO** che, comunque, il tasso di interesse a carico delle imprese beneficiarie, ai sensi del D.P.C.M. del 29/11/85 “*Modificazioni al D.P.C.M. del 02/04/1982 recante norme di indirizzo e di coordinamento per la determinazione dei tassi minimi agevolati annui da praticare nelle operazioni di credito agrario*”, non può essere inferiore al 40% del tasso d’interesse di riferimento;

**RITENUTO** di procedere, nel rispetto dell’articolo 4, comma 1, lettera g) della menzionata L.R. 77/1999, all’approvazione delle seguenti **Linee d’indirizzo** per la concessione di contributi di che trattasi:

### **1) Descrizione dell’intervento, finalità e obiettivi**

L’intervento ha come finalità quella di *migliorare le condizioni di accesso al credito* di conduzione delle imprese agricole attive nella *produzione primaria* e delle imprese agricole attive altresì nel settore della *trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli*. La Regione intende intervenire mediante la concessione di aiuti in regime di “*de minimis*”, sotto forma di *contributi in conto interessi*, sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all’anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti. I prestiti saranno assistiti dal concorso regionale per il pagamento degli interessi fino al termine del 31/12/2026.

### **2) Dotazione finanziaria**

La dotazione complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 26.970,72 (euro ventiseimilanovecentosettanta/72). Nell’ambito del predetto stanziamento complessivo, le risorse sono ripartite tra le due misure in regime di “*de minimis*” nelle seguenti proporzioni:

- € 12.970,72 (euro dodicimilanovecentosettanta/72), è destinato alla misura di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118, relativa agli aiuti alle imprese del settore della produzione primaria agricola;
- € 14.000,00 (euro quattordicimila/00), è destinato alla misura di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831, relativa agli aiuti alle imprese del settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli.

Ferma restando l'invarianza dello stanziamento complessivo approvato, il Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud è autorizzato - con proprio atto di determinazione da adottare nell'ambito dell'attività gestionale - ad adeguare gli importi ripartiti tra le due misure qualora la dotazione finanziaria prevista per un regime di aiuto risulti eccedente rispetto alle domande utilmente presentate e, contestualmente, la dotazione finanziaria dell'altro regime risulti insufficiente.

L'ulteriore provvedimento di riparto avviene esclusivamente entro il limite dell'importo complessivo approvato dalla presente deliberazione (€ 26.970,72), senza che ne derivi alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

Ove le disponibilità finanziarie complessive siano insufficienti rispetto alle domande presentate, l'aiuto verrà proporzionalmente ridotto.

Le risorse riallocate rimangono soggette alle condizioni e ai limiti di intensità dell'aiuto stabiliti nel rispettivo Regolamento applicabile alla misura ricevente, con conseguente aggiornamento delle registrazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) ai sensi dell'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234, e dell'art. 4 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, nonché nel Registro Aiuti di Stato SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

### 3) Base giuridica europea di riferimento:

- Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118, art. 4, “*contributi conto interessi*” per le imprese agricole;
- Reg. (UE) n. 2023/2831, art. 4, “*contributi conto interessi*” per le imprese agricole operanti nel settore della *trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli*;

### 4) Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiarie degli aiuti:

- a) le imprese agricole costituite ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile;
- b) le imprese operative nella regione Abruzzo su terreni che ricadono nel territorio abruzzese e che:
  - 1) siano attive nella produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, nel limite massimo del massimale concedibile ad una *impresa unica* nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 3118/2024;
  - 2) siano attive nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, nel rispetto del massimale concedibile ad una *impresa unica* dal Reg. (UE) n. 2023/2831;

### 5) Costi ammissibili:

Aiuti al funzionamento per le seguenti spese oggetto di reale esborso di danaro e sostenute per la necessità di conduzione aziendale: spese per la provvista di mezzi tecnici (*fertilizzanti, mangimi, sementi, antiparassitari, piantine di colture erbacee, ecc.*), per la coltivazione dei fondi, per l'attività zootecnica espletata, oppure per l'attività di agriturismo e idrocoltura (mano d'opera extra aziendale, noli, premi di assicurazione, manutenzione, spese di energia per forza motrice, carburanti, lubrificanti, contributi consortili, INPS, ecc.), per dotare le aziende associate in cooperativa ed in altra forma che gestiscono impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti conferiti dai soci, dei mezzi occorrenti per la propria gestione (acquisto materie prime occorrenti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti, noli, premi di assicurazione, salari, stipendi, spese di energia elettrica per forza motrice e simili). Non rientrano tra le spese riconoscibili quelle sostenute per miglioramento aziendale (es. acquisto di attrezzature, bestiame e piantine per coltivazioni arboree, ecc.) né le rate di mutuo, né i prodotti forniti dalle Cooperative o Associazioni e conguagliati in sede di liquidazione del prodotto conferito;

Saranno prese in considerazione le fatture con il pagamento differito a condizione che esso ricada nell'anno interessato.

### 6) Intensità d'aiuto:

Ai fini della trasparenza degli aiuti la quota del concorso regionale alle operazioni di credito agrario di conduzione relativamente all'anno 2026, è fissata nella misura massima dell'1,00% e che il tasso a carico dei beneficiari, ai sensi del D.P.C.M. del 29/11/85, non potrà essere inferiore al 40% di quello di riferimento.

7) **Autorità responsabile:** Dipartimento *Agricoltura* – DPD - Soggetto concedente Servizio *Territoriale per l'agricoltura Abruzzo sud* - DPD026 responsabili ai sensi del DM 115/2017 per gli adempimenti da effettuare sul Registro nazionale sugli aiuti di Stato e sul Registro Aiuti di Stato SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

**8) Registrazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e nel Registro Aiuti di Stato SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).**

Ai fini della corretta registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e nel Registro Aiuti di Stato SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale):

- la Direttrice del Dipartimento *Agricoltura* – DPD provvede alla registrazione delle misure di aiuto nei Registri nazionali competenti (RNA e SIAN);
- il Soggetto concedente *Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo sud* - DPD026 cura la registrazione degli aiuti individuali, nonché lo svolgimento delle verifiche propedeutiche alla concessione e all'erogazione. Le attività comprendono, tra l'altro, l'acquisizione dei codici identificativi, l'effettuazione delle visure previste, l'aggiornamento dei dati e la gestione delle eventuali variazioni, nel rispetto delle tempistiche e delle procedure stabilite dalle disposizioni normative e operative vigenti.

**RITENUTO** necessario destinare € 26.970,72 (euro ventiseimilanovecentosettanta/72) di risorse finanziarie che trovano capienza nel capitolo 102421 art. 2, Piano dei Conti 2.03.03.03.000 codice SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2026/2028, e.f. 2026, per interventi di credito agrario a breve termine in regime "de minimis";

**RICHIAMATA** la Nota Circolare n. 1/2026, prot. n. 92264 del 06.03.2026, con la quale il Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale ha fornito indicazioni operative ai fini di una corretta presentazione delle proposte di deliberazione di Giunta regionale, ed in particolare:

- il punto 2) che dispone, per tutte le proposte di deliberazione, l'inserimento nella relativa scheda iter, dell'Allegato non parte integrante G, come previsto dal par. 16 dell'allegato 4 alla DGR n. 31/2026;
- il punto 5) che dispone, per le proposte di deliberazione recanti oneri a carico del bilancio regionale, l'inserimento dell'Allegato in materia di aiuti di Stato. Qualora la proposta deliberativa, ai fini predetti, sia corredata dell'Allegato B ex DGR n. 407/2024 o Allegato C ex DGR n. 328/2025);

**DATO ATTO CHE:**

- è stata pertanto predisposta l'attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale, ex Allegato G), come previsto dal par. 16 dell'allegato 4 alla DGR n. 31/2026, allegata al presente atto;
- è stato inoltre predisposto, relativamente agli aiuti di Stato, l'Allegato B) ex DGR n. 427/2024, allegato al presente atto;

**RILEVATA** l'assenza di dati da omettere o da minimizzare e pertanto procedere ad integrale pubblicazione della presente;

**DATO ATTO** che la Dirigente del Servizio Territoriale per l'Agricoltura – Abruzzo Sud e la Direttrice del Dipartimento attestano la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione ai sensi degli articoli 23 e 24 della L. R. n. 77/1999;

**SU PROPOSTA** del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

**A VOTI** unanimi espressi nelle forme di legge:

**D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare la misura d'aiuto come descritta nelle **Linee d'indirizzo** in premessa per il sostegno al credito agrario a breve termine in favore delle imprese agricole della regione - anno 2026 ai sensi della Legge Regionale n. 53/97, art. 17;
- 3) di stabilire che il termine per l'attuazione del già menzionato intervento sia il 31/12/2026;
- 4) di stabilire che la quota di concorso regionale, per le operazioni di credito agrario di conduzione relativamente all'anno 2026, è fissata nella misura massima dell'1,00% e che il tasso a carico dei beneficiari, ai sensi del D.P.C.M. del 29/11/85, non può in alcun caso essere inferiore al 40% di quello di riferimento;
- 5) di destinare € 26.970,72 (euro ventiseimilanovecentosettanta/72) di risorse finanziarie che trovano capienza nel capitolo 102421 art. 2, Piano dei Conti 2.03.03.03.000 codice SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2026/2028, e.f. 2026, per interventi di credito agrario a breve termine in regime "*de minimis*" nelle seguenti proporzioni:
  - € 12.970,72 (euro dodicimilanovecentosettanta/72) alla misura di cui al Reg. (UE) n. 1408/2013, modificato dal Reg. (UE) n. 2024/3118, relativa agli aiuti alle imprese del settore della produzione primaria agricola;
  - € 14.000,00 (euro quattordicimila/00) alla misura di cui al Reg. (UE) n. 2023/2831, relativa agli aiuti alle imprese del settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli.
- 6) di demandare alle Banche convenzionate la concessione e l'erogazione dei prestiti di conduzione in favore dei conduttori di aziende agricole singole o associate per l'anno 2026, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 1025 del 21/11/2003 con la quale è stata approvata la convenzione che regola i rapporti tra la Regione Abruzzo e le Banche;
- 7) di demandare l'attuazione della presente deliberazione al Soggetto concedente gli aiuti individuali: Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud, autorizzandolo, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, ad approvare con successiva determinazione il Programma Operativo e ogni ulteriore atto utile all'attuazione di quanto previsto;
- 8) di demandare al Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud gli adempimenti afferenti alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33 e ss.mm.ii., alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (<https://www2.regione.abruzzo.it/agricoltura>) nella sezione "Agricoltura, Caccia e Pesca", all'interno dell'area dedicata "Aiuti di stato e agevolazioni", sottosezione "Credito Agrario", ed alla richiesta di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. f della L.R. 27 dicembre 2022, n. 36.



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD  
DPD026003 Ufficio Infrastrutture, Banda Larga, Credito Agrario e Calamità Naturali**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Antonio Marcucci  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO DPD026003 Ufficio Infrastrutture, Banda Larga, Credito Agrario e Calamità Naturali  
Antonio Marcucci  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD  
Lorenza De Antoniis  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
Elena Sico  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.  
Emanuele Imprudente  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA  
DPD026 SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD  
DPD026003 Ufficio Infrastrutture, Banda Larga, Credito Agrario e Calamità Naturali**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 06/05/2026 12:39:34

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 06/05/2026 13:41:01

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**DGR n. 266 del 12/05/2026**

**OGGETTO:** LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 47 RECANTE: "NORME SUL CONTROLLO DEL RANDAGISMO, ANAGRAFE CANINA E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE". APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE. ANNO 2024.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	12/05/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria**  
**DPF023004 Ufficio Sanità Animale**

**OGGETTO:** Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione”. Approvazione Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della Legge. Anno 2024.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- VISTA** la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante: “*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*”;
- VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 189 recante: “*Disposizioni concernenti il maltrattamento degli animali, nonché l’impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate*”;
- VISTA** la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: “*Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione*”;
- CONSIDERATO** che l’art. 3, 3° comma della succitata legge regionale prevede che la Giunta regionale stili un rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge;
- VISTO** il Rapporto Annuale 2024 sullo stato di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 – Anno 2024 - predisposto dal Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, di cui ai dati trasmessi dalle Asl regionali, allegato con la lettera “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 concernente: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo*”;
- DATO ATTO** che dal presente provvedimento non scaturiscono oneri a carico del bilancio regionale;
- DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo

*con voti unanimi, espressi nei modi di legge*

**DELIBERA**

*per le motivazioni di cui in narrativa:*

1. di prendere atto il Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 – **Anno 2024**, predisposto dal Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, che viene allegato sotto la lettera “A” per il 2024 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** MINISTERO\_Relaz-annuale-RANDAGISMO\_2024\_27\_4\_26\_signed.pdf

**Impronta** D9850A3F88CEF64D089BEFBCF18E19904BFA8ADD6E96C6A70FD4B476553B0A1D



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 12/05/2026 19:39:32

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 12/05/2026 21:25:31

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

## **Allegati per Deliberazione n. 266 del 12.05.2026**

**ministero\_relaz-annuale-randagismo\_2024\_27\_4\_26**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ministero-relaz-annuale-randagismo-2024-27-4-26-signed.pdf>

Hash: 74408c5dbe957174b910aa6f9d21ede3



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**DGR n. 267 del 12/05/2026**

**OGGETTO:** LEGGE REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 47 RECANTE: "NORME SUL CONTROLLO DEL RANDAGISMO, ANAGRAFE CANINA E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE". APPROVAZIONE RAPPORTO ANNUALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE. ANNO 2025.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	12/05/2026	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria**  
**DPF023004 Ufficio Sanità Animale**

**OGGETTO:** Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione”. Approvazione Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della Legge. Anno 2025.

**LA GIUNTA REGIONALE**

- VISTA** la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante: “*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*”;
- VISTA** la legge 20 luglio 2004, n. 189 recante: “*Disposizioni concernenti il maltrattamento degli animali, nonché l’impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate*”;
- VISTA** la Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47 recante: “*Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione*”;
- CONSIDERATO** che l’art. 3, 3° comma della succitata legge regionale prevede che la Giunta regionale stili un rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge;
- VISTO** il Rapporto Annuale 2025 sullo stato di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 – Anno 2025 - predisposto dal Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, di cui ai dati trasmessi dalle Asl regionali, allegato con la lettera “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 concernente: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo*”;
- DATO ATTO** che dal presente provvedimento non scaturiscono oneri a carico del bilancio regionale;
- DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo

*con voti unanimi, espressi nei modi di legge*

**DELIBERA**

*per le motivazioni di cui in narrativa:*

1. di prendere atto il Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 – **Anno 2025**, predisposto dal Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità, che viene allegato sotto la lettera “A” per il 2025 al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Roberta Torlone  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

**Nome allegato:** MINISTERO\_Relaz-annuale-RANDAGISMO\_2025 28\_4\_26\_signed.pdf

**Impronta** 6FBE77867A401B254F14DDB268F92E7280238993D4ED677C3D840BD8C8F38F4C

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA  
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 12/05/2026 19:39:12

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO DE SANTIS  
SEGRETARIO

Data: 12/05/2026 21:25:53

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

## **Allegati per Deliberazione n. 267 del 12.05.2026**

**ministero\_relaz-annuale-randagismo\_202528\_4\_26**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ministero-relaz-annuale-randagismo-202528-4-26-signed.pdf>

Hash: 87499166b6076aca72b5f1e5f4e17085



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPD019/78****del 21/04/2026**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO DPD019 PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITA' AGRARIA

UFFICIO OCM VITIVINICOLO e Coordinamento Schedario viticolo

**OGGETTO: Disposizioni per la classificazione delle varietà di vite ad uve da vino nella Regione Abruzzo.**

Aggiornamento, ai sensi dell'accordo Ministero-Regioni del 25 luglio 2002 e della D.G.R. n. 699/2020, dell'Elenco delle varietà di vite per uva da vino idonee alla coltivazione in Abruzzo, con l'inserimento del vitigno **Souvignier Gris N. 496**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTI:**

- il **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (Regolamento unico OCM);
- il **Regolamento delegato (UE) n. 2015/560** della Commissione del 15 dicembre 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/561** della Commissione, del 7 aprile 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- il **Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149** della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013;
- il **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150** della Commissione del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013;

**VISTA** la **Legge n. 238 del 12 dicembre 2016**, recante *“Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”*;

**RICHIAMATI**, in particolare, l'art. 33, commi 6 e 7, della suddetta Legge n. 238/2016:

- (comma 6) *“L'uso delle DO non è consentito per i vini ottenuti sia totalmente sia parzialmente da vitigni che non siano stati classificati fra gli idonei alla coltivazione o che derivino da ibridi interspecifici tra la Vitis vinifera e altre specie americane o asiatiche”*;
- (comma 7) *“Per i vini a IGT è consentito l'uso delle varietà iscritte nel registro nazionale delle varietà di vite”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 17.11.2020, avente ad oggetto “Reg. (CE) n. 1234/2007. Reg. (CE) n. 555/2008. D.LGS. n. 61/2010 - D.M. 16 dicembre 2010. Disposizioni per la gestione ordinaria del potenziale produttivo viticolo regionale. Processo di semplificazione amministrativa a partire dalla campagna 2014/2015”;

**RICHIAMATO** l’accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni e le Province autonome in materia di classificazione delle varietà di vite;

**ATTESO** che, ai sensi dell’art. 1 dell’accordo del 25 luglio 2002 sopra citato, la classificazione delle varietà di vite per uva da vino idonee alla coltivazione in ciascun territorio viene effettuata dalle Regioni e Province autonome sulla base di linee generali contenute nell’accordo medesimo, a seguito di sperimentazione;

**EVIDENZIATO** che, a seguito dell’avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 06/11/2014, la varietà “**Souvignier Gris**” risulta iscritta al Registro Nazionale delle varietà di vite con il codice n. 496;

**PRESO ATTO** del contenuto della scheda tecnica elaborata dall’Ufficio OCM VITIVINICOLO e Coordinamento Schedario viticolo (allegato 1) sulla base di:

- dati rilevati in campo con l’attività di sperimentazione, agli atti del Servizio, condotta a partire dal 2022 sul vitigno “Souvignier Gris” presso il vigneto sperimentale impiantato presso l’azienda del Sig. De Lutis Pierluigi di Torrecchia Teatina, per la verifica dell’adattabilità alla coltivazione nella Regione Abruzzo;
- valutazione enologica finale condotta dai consulenti esperti di RINA AGRIFOOD SPA, acquisita al Protocollo n. 0121488/26 del 25/03/2026, condotta sul vino prodotto dal vitigno “Souvignier Gris”;

**DATO ATTO** che gli studi condotti dalla Regione Abruzzo confermano l’idoneità del Souvignier Gris alla coltivazione sul territorio della Regione Abruzzo;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere, con il presente atto, all’aggiornamento dell’Elenco dei vitigni idonei alla coltivazione nel territorio della Regione Abruzzo con l’inserimento della varietà di vite da vino: **Souvignier Gris** con codice n. 496;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non comporta alcun ulteriore impegno di spesa;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 25/03/2002 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., con particolare riguardo agli art. 5 e 6, che disciplinano le competenze gestionali dei dirigenti regionali;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate e richiamate:

- **DI PRENDERE ATTO** che il vitigno **Souvignier Gris**, con codice n. 496, sulla base dell’esito delle prove sperimentali di adattabilità effettuate in conformità con il protocollo previsto dalla normativa nazionale e regionale, è idoneo alla coltivazione nella Regione Abruzzo, come riportato nella scheda tecnica (allegato 1);
- **DI STABILIRE** che il presente atto aggiorna il precedente elenco dei vitigni idonei alla coltivazione in Abruzzo, approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD019/065 del

02/04/2025, con l'inserimento del **Souvignier Gris** con codice n. 496 (allegato 2 quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

- **DI PREVEDERE** che la rivendicazione delle uve derivanti dal Souvignier Gris potrà avvenire nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR 699/2020;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA e sul portale web della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura));
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al MASAF, all'ICQRF, a RINA AGRIFOOD S.P.A. e, per opportuna conoscenza, agli enti di eventuale competenza;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ad AGEA per l'aggiornamento dei vitigni idonei nello schedario viticolo regionale, di riferimento per le denunce annuali delle produzioni vitivinicole.

*Allegati:*

- 1) *Scheda tecnica del vitigno "Souvignier Gris" (composta di n.3 pagine);*
- 2) *Elenco aggiornato dei vitigni idonei e di quelli in sperimentazione nel territorio della regione Abruzzo (composto di 4 pagine).*

**L'Estensore**

P.A. Luciano SANTOFERRARA  
*F.to elettronicamente*

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Dott. Vincenzo COLONNA  
*F.to elettronicamente*

**Il Dirigente del Servizio DPD019**

Dr. Carlo MAGGITI  
*F.to digitalmente*

## **Allegati per DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPD019/78 del 21/04/2026**

### **Allegato 2 alla Determinazione DPD019/78 del 21/04/2026**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/allegato-2-dpd019-78-del-21-04-2026-vitigni-idonei-nella-regione-abruzzo.pdf>

Hash: 58147eeac3991a564d4a339d78770007



## GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N° DPF/30 del 22/05/2026**

**DIPARTIMENTO SANITA'**

**Servizio RISORSE UMANE E FINANZIARIE SSR**

**Ufficio Gestione economico-finanziaria**

**Oggetto PRESA D'ATTO, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1, DEL D.L. 95/2025 CONVERTITO DALLA LEGGE N.118/2025, DELL'ELENCO DELLE AZIENDE FORNITRICI DI DISPOSITIVI MEDICI PER GLI ANNI 2015, 2016, 2017 E 2018 CHE HANNO PROVVEDUTO AL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RIPIANO. SECONDA INTEGRAZIONE ALLA DETERMINAZIONE N. DPF/106/2025.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**VISTI** - il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'articolo 9-ter, comma 9-bis, inserito dall'art. 18 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022, Serie generale n. 216, che certifica il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

**RICHIAMATA** la determinazione direttoriale n. DPF/121 del 13/12/2022, recante: "D.M. 6 Luglio 2022 "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018" – Adempimenti attuativi –", con la quale, sulla base del fatturato per acquisto di dispositivi medici 2015-2018 accertato e deliberato da ciascuna ASL, la regione ha provveduto a individuare l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovuti alla Regione Abruzzo (quota 100%);

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 30 marzo 2023, n. 34 Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali, convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 56 (in G.U. 29/05/2023, n. 124). che all'art. 8, comma 3 prevede: "Le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell'importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di

*cui al primo periodo, resta fermo l'obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali*”;

**VISTE** le pronunce da parte della Corte costituzionale, delle sentenze nn. 139/2024 e 140/2024:

- La prima, tra l'altro dichiarava *“l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 (Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali), convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78”*;

- La seconda, tra l'altro, dichiarava *“non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 (Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, sollevate, in riferimento agli artt. 3, 23, 41 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 1 del Protocollo addizionale alla Convenzione europea per i diritti dell'uomo, dal Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sezione terza quater”*;

**VISTA** la nota prot. 457360/24 del 26/11/2024, recante *“Payback dispositivi medici anni 2015-2018. Sentenze Corte Costituzionale nn. 139/2024 e 140/2024 e adempimenti conseguenti”*, con la quale la Regione, al fine di determinare la quota del 48% dell'importo del ripiano da attribuire a ciascun fornitore ha chiesto alle ASL regionali se alla data risultassero variazioni degli importi di fatturato certificati nelle rispettive deliberazioni dei Direttori Generali e, nel caso, di produrre una dichiarazione recante per ciascun fornitore oggetto di rettifica e per ciascun anno:

- la ragione sociale;
- la partita iva;
- l'importo di fatturato indicato nella deliberazione;
- l'importo di fatturato rideterminato;
- le fatture espunte.

**CONSIDERATE** le seguenti comunicazioni di *“Accoglimento di istanza di revisione del Pay Back dispositivi medici 2015-2018”*, con le quali le ASL, a seguito di interlocuzioni con alcune delle aziende fornitrici individuate con determinazione n. DPF/121/2022 e dei conseguenti approfondimenti, hanno accertato e comunicato alla Regione il corretto ammontare del fatturato per acquisto di dispositivi medici determinando la modifica della quota di payback ad esse attribuita:

- ASL 201 nota prot. 0223212/24 del 3/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469392/24 del 3/12/2025 relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl;
- ASL 202 nota prot. 128420 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469324/24 del 3/12/2024, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta GE Healthcare srl; nota acquisita al prot. Regionale n. 0449931/25 del 13/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL
- ASL 204 nota prot. 0097472/24 del 03/12/2024, acquisita al prot. Regionale n. 0469358/24 del 3/12/2024 relativa alla rideterminazione del fatturato delle Ditte Germa SPA, MSD Italia srl, GE Healthcare srl, MEDITREND snc, Nacatur SRL; nota prot. 0092885/25 del

18/11/2025 acquisita al prot. regionale n. 742330/25 del 18/11/2025, relativa alla rideterminazione del fatturato della ditta PACO SRL;

**VISTO** il DECRETO-LEGGE 30 giugno 2025 , n. 95 recante: “*Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali*”, che all’art. 7, comma 1 prevede: “*Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all’articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni ((e delle province autonome di Trento e di Bolzano)), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015. L’integrale versamento dell’importo di cui al primo periodo estingue l’obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, precludendo loro ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l’obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti.*”

*Decorso il predetto termine dei trenta giorni, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano accertano l’avvenuto versamento dell’importo pari alla quota ridotta di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite”. [omissis]*

**PRECISATO** che, a seguito dell’emanazione del DL 95/2025, la Regione ha provveduto a calcolare la quota del 25% degli importi di payback risultanti ancora da versare, divisi per ciascuna azienda debitrice. Tali informazioni sono state pubblicate sul sito internet regionale istituzionale, nella pagina web dedicata alla Sanità;

**RICHIAMATE** le Determinazioni direttoriali:

- n. DPF/106 del 10/12/2025 con cui è stato accertato l’elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback relativo all’acquisto di dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
- n. DPF/16 del 27/02/2026 con cui è stato accertato l’elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 2/12/2025 al 20/02/2026;

**PRECISATO** che le citate Determinazioni n. DPF/106/2025 e n. DPF/16/2026 sono state trasmesse al tribunale amministrativo del Lazio e pubblicate sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici>, ai sensi dell’art. 7, comma 1 del DL 95/2025;

**VISTO** l’elenco dei provvisori d’entrata relativi al Payback dispositivi medici ai sensi dell’art. 7 del DL 95/2025, aggiornato alla data del 18/05/2026 dal Servizio Assistenza farmaceutica DPF003 e trasmesso al Servizio Risorse Umane e Finanziarie SSR con nota prot. n. 206540/2026 del 19/05/2026, il quale comprende ulteriori incassi rispetto a quelli formalmente accertati con le Determinazioni DPF/106/2025 e DPF/16/2026, riferiti al periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026;

**VISTO** l’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riepiloga i soli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026 e, pertanto, integra quanto accertato nelle citate Determinazioni DPF/106/2025 e DPF/16/2026;

**RITENUTO** di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026, **allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce gli allegati alle Determinazioni n. DPF/106/2025 e DPF/16/2026 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 18/05/2026;

**PRESO ATTO** della necessità, ai sensi dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025:

- di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT);
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018";

**RITENUTO**, ai fini della valutazione ex DGR 407/2024, di attestare che il presente atto è da ritenersi "in esonero" in quanto atto con valenza meramente organizzativa di risorse umane o strumentali senza previsione di oneri e, pertanto, è compilata la scheda di cui all'Allegato C della DGR 328/2025;

**VISTI:**

- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i.;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;

***tutto ciò premesso***

#### **D E T E R M I N A**

- 1) di accertare l'elenco integrativo delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento del payback dispositivi medici anni 2015-2018 nel periodo intercorrente dal 21/02/2026 al 18/05/2026, **Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'**Allegato 2** parte integrante e sostanziale del presente atto che sostituisce gli allegati alle Determinazioni n. DPF/106/2025 e DPF/16/2026 e riepiloga tutti gli incassi ricevuti dalla Regione a titolo di payback dispositivi medici 2015-2018 fino al 18/05/2026;
- 3) di trasmettere il presente atto al tribunale amministrativo del Lazio, come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT), come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione, nella pagina web <https://sanita.regione.abruzzo.it/canale-operatori/pay-back-sui-dispositivi-medici> dedicata al "Payback dispositivi medici 2015-2018," come disposto dall'art. 7, comma 1 del DL 95/2025.

**Il Direttore del Dipartimento**  
**Camillo Odio**  
(firmato digitalmente)

**L'Estensore**

***Elena Lucia Pia Antonacci***  
*(Firmato elettronicamente)*

**La Responsabile  
dell'Ufficio**

***Elena Lucia Pia Antonacci***  
*(Firmato elettronicamente)*

**Il Dirigente del Servizio**

***Ebron D'Aristotile***  
*(firmato digitalmente)*

## **Allegati per DETERMINAZIONE N. DPF/30 del 22/05/2026**

### **Allegato 1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/allegato-1.pdf>

Hash: 82931302ebf465ce7475f14facb63686

### **Allegato 2**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/allegato-2.pdf>

Hash: 8b6a8723da55d79e59df7b9b8e637de8

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI – DPE**  
**SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA – DPE015**  
**UFFICIO ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A. – DPE015003**

Estratto DETERMINAZIONE n. DPE015/88 DEL 25/05/2026

**OGGETTO:** Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE). Decreto di asservimento n. DPE015/116 del 06/08/2024.

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA: 04513630964) con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3.

Ditta concordataria n. 11 di Piano Particellare – Ordinanza di pagamento diretto indennità (Art. 22, co. 3, D.P.R. 327/2001).

**IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

... *omissis* ....

**D E T E R M I N A**

- 1) **DI ORDINARE** ai sensi dell’art. 22, co. 3, del TUEs al promotore/beneficiario dell’espropriazione, Società Gasdotti Italia S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3, il pagamento dell’indennità di asservimento ed occupazione temporanea determinata con Provvedimento Dirigenziale n. DPE015/116 del 06/08/2024 relativa agli immobili interessati dalla realizzazione dei “Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino Attanasio – Pineto DN200 (8”) DP 75 bar ed opere connesse. Tratto in Comune di Atri (TE)” in favore della seguente Ditta concordataria:

**Ditta n. 11 di Piano Particellare** -----

1. **LATTANZI Giovanna**, ... *omissis* ...;
2. **LATTANZI Paola**, ... *omissis* ...;
3. **LATTANZI Pierluigi**, ... *omissis* ...;
4. **LATTANZI Maria Teresa**, ... *omissis* ...;
5. **LATTANZI Tommaso**, ... *omissis* ....

Indennità di asservimento ed occupazione temporanea da liquidare: **€ 3.324,37** come riportato nel prospetto allegato sotto la lettera “A” al presente provvedimento, da ripartirsi secondo le rispettive quote di proprietà;

- 2) **DI DISPORRE** ai sensi del comma 7 dell’art. 26 del DPR 327/2001, che un estratto del presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dando atto che lo stesso, ai sensi del successivo comma 8 del citato art. 26, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l’ammontare dell’indennità o per la garanzia;

... *omissis* ....

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GENIO CIVILE PESCARA  
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)



Maria Rita SCHIRRU  
DIRIGENTE REGIONE  
ABRUZZO  
25.05.2026 11:28:23  
GMT+02:00

## Allegato "A" - Indennità da liquidare

Metanodotto Cellino Attanasio – Bussi. Rifacimento del primo tratto Cellino  
 Attanasio – Pineto DN200 (8") DP 75 bar ed opere connesse.  
 Tratto in Comune di Atri (TE)  
 Decreto di asservimento DPE015/116 del 06/08/2024  
 Elenco ditte concordatarie

ID	INTESTATARI CATASTALI	DATI CATASTALI					INDENNITA' DA LIQUIDARE					
		COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITÀ	SUPERFICIE (MQ)	SERVITU' (MQ)	INDENNITÀ SERVITU' [€]	OCCUPAZIONE TEMPORANEA [mq]	INDENNITÀ OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI [€]	TOTALE PER PARTICELLA [€]	IMPORTO PER DITTA [€]
11	1) LATTANZI Giovanna .....omissis.....	ATRI	7	19	SEMIN IRRIG	8942	2094	€ 1.591,44	1585	€ 1.732,93	€ 3.324,37	€ 3.324,37
	2) LATTANZI Paola .....omissis.....				ULIVETO	858						
	3) LATTANZI Pierluigi .....omissis.....											
	4) LATTANZI Maria Teresa .....omissis.....											
	5) LATTANZI Tommaso .....omissis.....											



## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
**SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

Chieti, 20/05/2026

**OGGETTO: CHD011819 - Ditta: DST S.r.l.** Domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione idrica da industriale a civile da n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Arielli (CH) in località Valle n. 8. distinto in catasto al Fg. 5, P.IIa 99 e alle seguenti coordinate geografiche 42°15'38" N – 14°19'20" E, per complessivi 800 mc/a con portata massima di 1 l/s e media di 0,1 l/s. **AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI DOMANDA DI CONCESSIONE (Art. 14, c. 1 Decreto n.2/Reg./2023).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 14, c. 1 del Decreto n.2/Reg./2023 recante la "Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica" (BURA 18 agosto 2023, n. 130 Speciale),

**DISPONE**

la pubblicazione del presente Avviso, corredato dalle seguenti informazioni:

- a) **Autorità Concedente:** Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Demanio Idrico e Fluviale DPC 017 - PEC: [dpc017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc017@pec.regione.abruzzo.it);
- b) **oggetto del procedimento:** domanda per il rilascio della concessione al cambio di destinazione d'uso da industriale a civile di acqua pubblica prelevata da n. 1 pozzo ubicato nel Comune di Arielli (CH) in località Valle n. 8, distinto in catasto al Fg. 5, P.IIa 99;
- c) **Servizio Procedente:** Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it); Responsabile del procedimento: Arch. Stefano Suriani - e-mail: [stefano.suriani@regione.abruzzo.it](mailto:stefano.suriani@regione.abruzzo.it);
- d) **dati identificativi del richiedente:** Di Sario Mario, legale rappresentante della Ditta DST S.r.l. con sede legale in località Valle, 8– 66010 Arielli (CH) – P.Iva 02497810693;
- e) **data di presentazione della domanda:** 13/03/2026 acquisita al protocollo del Servizio Procedente del Genio Civile di Chieti n. 105059/26;
- f) **portata massima, media e volume complessivo annuo di acqua richiesta:** max 1,00 l/s, med. 0,1 l/s, volume 800 mc/anno;
- g) **luogo di presa:** Comune di Arielli (CH), località Valle, 42°15'38" N – 14°19'20" E;
- h) **quantità e luogo dell'eventuale restituzione:** restituzione non prevista;
- i) **uso della risorsa idrica:** civile (art. 6, co. 1 lettera f) Decreto n. 2/Reg./2023);
- j) **luogo presso il quale la domanda e il progetto sono depositati ed i giorni in cui questi atti sono consultabili dal pubblico e le modalità telematiche per accedere al fascicolo informatico:** Servizio Genio Civile di Chieti – DPE017, Via Asinio Herio, 75, 66100 Chieti, domanda e allegati consultabili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 13:00, a partire dal trentesimo giorno a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T., ovvero consultabili telematicamente previa richiesta alla PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it);



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI  
SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it)

- k) **termini e modalità per la presentazione di osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali:** eventuali opposizioni e/o osservazioni in merito alla domanda pubblicata potranno essere trasmesse, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T. Ai fini dell'ammissione in concorrenza di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle presentate entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.T., comprese le domande pervenute antecedentemente alla pubblicazione del medesimo avviso. Le osservazioni, opposizioni e domande concorrenziali dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Genio Civile di Chieti DPE017, all'indirizzo PEC: [dpe017@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe017@pec.regione.abruzzo.it);
- l) **giorno e luogo della visita locale di istruttoria:** la visita locale di istruttoria di cui all'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023, non sarà effettuata in quanto ritenuta non necessaria; nel caso di ammissione di domande concorrenti e/o di presentazione di osservazioni e/o opposizioni trova applicazione quanto disposto dall'art. 17 del Decreto n. 2/Reg./2023;
- m) **data entro la quale deve concludersi il procedimento:** il procedimento si concluderà entro i termini di cui all'art. 40 del Regolamento di cui al Decreto 2/Reg./2023. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al TSAP ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Arch. Stefano Suriani

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Vittorio Di Biase

**ESTRATTO DECRETO N. 1/2026 DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 52-OCTIES DEL D.P.R. 327/2001. Realizzazione ed esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 KWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri (TE) e relative opere di connessione alla rete ricadenti anche nei Comuni di Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE) (cod. rintracciabilità 389625229 “ex 349617612”).**

**Il Responsabile dell'Area “Lavori Pubblici – Servizi alla Città ed al Territorio”**

**PREMESSO** che:

- con istanza e relativa documentazione progettuale, acquisiti al protocollo della Regione Abruzzo in data 24/04/2024 ai nn. 0172727/24, 0172737/24, 0172895/24, 0172923/24, 0172934/24, 0172961/24, 0172967/24, 0172970/24, 0172978/24, 0172984/24, 0172988/24, 0172993/24 e 0172996/24 del 26/04/2024, la società **PINE ENERGY S.r.l.** (C.F./P.IVA 13076640963) con sede legale in Piazzale Luigi Cadorna n. 6 Milano (MI) 20123, ha richiesto al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo, il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati al suolo denominato “PINE ENERGY” della potenza pari a 4.439,92 kWp nel Comune di Atri (TE), Via dell'Artigiano snc, e relative opere di connessione a rete ricadenti nei Comuni di Atri (TE), Pineto (TE) e Roseto degli Abruzzi (TE);
- la Società proponente con la suddetta istanza ha richiesto inoltre l'avvio della procedura espropriativa ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla connessione alla rete elettrica con dichiarazione di inamovibilità della stessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14 della L.R. 83/1988 e del comma 5 dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;

*omissis*

- ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, il Servizio Regionale suddetto ha predisposto le comunicazioni di avvio del procedimento espropriativo indirizzate agli intestatari catastali delle aree, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, con prot. nn. 0428836/24, 0428850/24, 0428870/24, 0428874/24, 0428878/24, 0428885/24, 0428915/24, 0428923/24, 0428933/24, 0428943/24, 0428955/24 e 0428963/24 del 05/11/2024, delegando la Società proponente alla trasmissione delle suddette comunicazioni a mezzo raccomandate con nota prot. n. 0428971/24 del 05/11/2024 (il Promotore, con nota prot. RA 0005428/25 del 09/01/2025, ha trasmesso al Servizio della Regione Abruzzo le ricevute di avvenuta consegna delle raccomandate); nelle medesime comunicazioni la Regione Abruzzo ha specificato che il “Promotore dell'esproprio (servitù)” è Pine Energy S.r.l., Piazzale Luigi Cadorna n. 6, 20123 Milano (MI) e che il “Beneficiario dell'esproprio (servitù)” è e-distribuzione S.p.A (cf. 05779711000) con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2;

- come riportato nel Verbale Conclusivo della Conferenza dei Servizi Asincrona prot. n. 0067983/25 del 20/02/2025, acquisito al protocollo comunale n. 4024 del 20/02/2025, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, entro i termini previsti per la presentazione di eventuali osservazioni, non risultano pervenute osservazioni e che, pertanto, nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- con provvedimento dirigenziale DPC025/085 del 28/02/2025 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo ha rilasciato alla ditta proponente PINE ENERGY S.r.l. (C.F./P.IVA 13076640963) l'Autorizzazione Unica n. 249 ai sensi dell'ex art. 12 del D. Lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica con potenza elettrica pari a 4.439,92 KWp alimentato da fonte rinnovabile solare fotovoltaico da ubicarsi nel Comune di Atri (TE) in Via dell'Artigianato, snc - Foglio 2 particelle nr. 50, 168, 234, 235, 237, e relative opere di connessione alla rete ricadenti nei Comuni di Atri (TE), Pineto (TE), Roseto degli Abruzzi (TE);

*omissis*

**RITENUTO** inoltre, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, di dover definire la presente procedura di esproprio per servitù di elettrodotto a mezzo di emissione di decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, relativamente alle aree indicate nel Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo e nel Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026;

**ATTESO** che le aree da asservire per la realizzazione della connessione a rete sono quelle elencate nel Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo e nel Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati alla suddetta istanza;

**VISTA** l'indennità stimata dal Promotore per la costituzione di servitù per elettrodotto sulla base della documentazione da questi prodotta;

**RICHIAMATE:**

- l'Autorizzazione Unica n. 249 rilasciata con Determina Dirigenziale DPC025/085 del 28/02/2025 alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto a favore della Società Proponente;
- la Determinazione Dirigenziale DPC025/124 del 17/04/2026 con cui la Regione Abruzzo ha conferito, in base all'art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010, le funzioni espropriative al Comune di Atri, attribuendo pertanto all'Ente la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all'assunzione di tutti i provvedimenti necessari;

**VISTO** l'art. 44 del D.P.R. 327/2001;

**DECRETA**

per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- a favore della società **E-DISTRIBUZIONE S.P.A.**, con sede legale in via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma, P.IVA 15844561009 C.F. 05779711000, la costituzione di servitù coattiva per elettrodotto, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., su terreno identificato in colore rosso nel piano particellare grafico e nel Piano particellare di servitù di esproprio descrittivo complessivo redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026, della larghezza totale di **4 (quattro)** metri funzionale a consentire l'installazione di un cavidotto interrato, posto alla profondità di circa di 1,2 (uno virgola due) metri dal piano di campagna, costituito in cavo tripolare ad elica visibile per posa sotterranea con conduttori in alluminio 3x1x185 mmq, occorrente per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
- ai sensi dell'art. 52 octies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. l'occupazione temporanea, per un periodo di **12 mesi (Dodici mesi)** a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti (scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera della linea elettrica interrata) coincidente con la servitù di elettrodotto indicata nel piano particellare grafico allegato all'istanza;
- che l'impianto di connessione a rete per il quale si procede alla costituzione di servitù di cavidotto prevede un elettrodotto in MT 20 kV per una lunghezza complessiva di circa 4.085 m, così composto:
  - interrato: lunghezza circa 3.800 m., di cui 3.580 m su strada pubblica asfaltata/sterrata e circa 220 m su terreno privato destinato a strada sterrata;
  - aereo: lunghezza circa 285 m di campata con 2 tralicci metallici di sostegno (1 per sponda) per il sovrappasso del Fiume Vomano.

La fascia asservita all'elettrodotto avrà una larghezza di m 2 (due) per parte dell'asse della linea, per una larghezza totale di m 4 (quattro);

- che, su richiesta del Promotore, l'imposizione della servitù di elettrodotto prevede le seguenti prescrizioni:
  - la posa in opera di un cavidotto interrato posto alla profondità di circa 1,20 metri dal piano di campagna;
  - far accedere, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, sul fondo asservito il personale e/o chi per esso del Beneficiario e Gestore della rete (e-distribuzione), anche con i mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dell'Impianto;
  - non eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza della condotta per cui rimarrà la possibilità di effettuare le normali coltivazioni agrarie;
  - non piantare alberi di alto fusto a meno di 1,5 metri dalla fascia asservita;

- non erigere manufatti di qualunque genere e a non collocare o far collocare da terzi condutture interrato o altre opere in prossimità della fascia asservita senza averne previamente richiesto ad e-distribuzione la verifica di compatibilità con la linea elettrica;
- deramificare e/o abbattere quelle piante che possano essere di impedimento all'esercizio dell'elettrodotto. In tal caso, il legname abbattuto rimarrà a disposizione del proprietario;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sul fondo;
- di determinare l'indennità di servitù da corrispondere ai Proprietari dei terreni, disposta in via di urgenza e senza espletamento di particolari indagini e formalità, di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ricorrendone i presupposti per i motivi sopra considerati, sulla base della somma stimata dal Promotore (Piano particellare di servitù di esproprio descrittivo complessivo e Piano particellare grafico redatti dal Promotore e allegati all'istanza acquisita al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026) nella misura complessiva pari a **Euro 2.074,23** (Euro duemilasettantaquattro/23);
- di dare atto che il Proponente all'atto dell'istanza di Autorizzazione Unica ha provveduto ad effettuare il deposito cauzionale di importo pari al valore espropriato a favore della Regione Abruzzo previsto dalla DGR n. 789 del 30/11/2016 a garanzia delle procedure espropriative necessarie per le opere connesse;
- di invitare i Proprietari dei terreni a comunicare a questo Ufficio entro trenta (30) giorni dalla immissione in possesso, nel caso non condivida l'indennità provvisoria offerta, a presentare osservazioni scritte e a depositare documenti; se condivide la determinazione urgente dell'indennità nella misura sopra indicata ed in caso affermativo, a far pervenire, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni per il pagamento della somma su indicata entro sessanta (60) giorni. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. In mancanza di dichiarazione di accettazione e osservazioni scritte pervenute nel termine indicato si procederà con deposito dell'indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
- ricevuta la comunicazione di accettazione nei termini assegnati, PINE ENERGY S.R.L. assumerà l'onere per nome e per conto di E-DISTRIBUZIONE S.P.A., con sede legale in via Domenico Cimarosa 4, 00198 Roma, P.IVA 15844561009 C.F. 05779711000, di disporre del pagamento dell'indennità offerta nel termine di sessanta (60) giorni, decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. 327/2001;
- in assenza dell'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione si applica l'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al fine di richiederla ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 327/2001;

- che è costituita servitù coattiva a favore di E-DISTRIBUZIONE S.P.A. sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 comma 1 del D.P.R. 327/2001, con il verbale di immissione in possesso, a cura di E-DISTRIBUZIONE S.P.A in qualità di Beneficiario della seguente procedura di asservimento ovvero di PINE ENERGY S.R.L. in qualità di Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere a tali obblighi;

### DISPONE

- che il presente decreto sia notificato, a cura e spese del Beneficiario ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere, ai Proprietari nelle forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; l'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso deve pervenire ai proprietari espropriati almeno sette giorni prima della stessa;
- che il Beneficiario ovvero il Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere trasmetta all'Amministrazione comunale le copie degli atti inerenti alla suddetta notifica, comprensive della relativa relata, unitamente ai verbali di immissione in possesso, ai fini dell'annotazione di avvenuta esecuzione in calce al decreto;
- che il presente decreto costituisce provvedimento definitivo e avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni e 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.
- il decreto di esproprio è trascritto senza indugio, a cura e spese del Beneficiario dell'esproprio ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere, presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del Beneficiario dell'esproprio ovvero del Promotore dell'esproprio che si assume l'onere di adempiere;
- un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luciana Cerè.

Si allega la seguente documentazione, come allegata all'istanza del Promotore e acquista al protocollo comunale n. 2259 del 26/01/2026, che costituisce parte integrante del presente decreto:

- ***Piano particellare servitù di esproprio descrittivo complessivo redatto dal Promotore e approvato con Autorizzazione Unica n. 249;***
- ***Documentazione da inviare individualmente a ogni Ditta interessata comprendente:***
  - *Elenco terreni da asservire ed occupare temporaneamente e le relative indennità;*
  - *Piano particellare grafico con indicate le aree da asservire ed occupare temporaneamente per la esecuzione dei lavori;*
  - *Valore terreno agricolo unitario tipologia seminativo irriguo nel Comune di Atri.*  
*Fonte: EXEO.*

### **Il Responsabile dell'Area**

Arch. Luciana Cerè

Firmato digitalmente da  
**LUCIANA CERÈ'**  
COMUNE DI ATRI  
T. Funzionario tecnico



## Allegati per ESTRATTO DECRETO N. 1/2026

### Piano particellare descrittivo generale

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/piano-particellare-descrittivo-generale-marcato-omissis.pdf>

Hash: ddf4c98cecf91bc59867b6d067d8353d

### Ditta 1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-1.pdf>

Hash: 0ab98e10d33794e6e8de1a35672274c2

### Ditta 2.1

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-2-1.pdf>

Hash: 957da4301c1085c6ddb9b3e8dd8c8117

### Ditta 2.2

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-2-2.pdf>

Hash: 8a6b929e99bbd6c1088f998d0036ba0d

### Ditta 2.3

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-2-3.pdf>

Hash: 3af430cd0010b6215ab2912f28fedce2

### Ditta 2.4

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-2-4.pdf>

Hash: b319602f4fa28f9729e715a1a76f3ea3

**Ditta 3.1**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-1.pdf>

Hash: 383da408842f13a9fb96e04849f0a4b9

**Ditta 3.2**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-2.pdf>

Hash: 55a13918ee0dc29d432db5efe3e5b9a4

**Ditta 3.3**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-3.pdf>

Hash: 33fe5ed244f8f8b3e42c6f12da90ad3a

**Ditta 3.4**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-4.pdf>

Hash: 69c5032d86806a168cef1af3fee648ad

**Ditta 3.5**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-5.pdf>

Hash: c6d1011e2d9f643441794b42cf5ec276

**Ditta 3.6**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/ditta-3-6.pdf>

Hash: a5996f167b9a5a39607846b091121efc



COMUNE DI TORTORETO PROT. N. 0016705 DEL27-05-2026  
 COMUNE DI TORTORETO PROT. N. 0016145 DEL22-05-2026  
 COMUNE DI TORTORETO PROT. N. 0015913 DEL20-05-2026  
 COMUNE DI TORTORETO PROT. N. 0015835 DEL19-05-2026

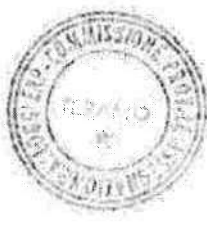
COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.R.P.		BANDO DI CONCORSO GENERALE ANNO 2025 DEL COMUNE DI TORTORETO																			
		GRADUATORIA DEFINITIVA																			
		CONDIZIONI SOGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96						CONDIZIONI OGGETTIVE ART. 8 L.R. 96/96					TOT.								
Rebito familiare	Nucleo familiare	Anziani ultra 70 anni	Fam. nuova formazione	Hindicap	Emag. astato	Disagio abitativo	Alloggio sovraffollato	Alloggio antiquario	Sfratto	A/1	A/2	A/3		A/4	A/5	A/6	B/1	B/2	B/3	B/4	
1	Prot. n. 11884 del 11.04.2025	2	4	2																	7*
2	Prot. n. 11608 del 09.04.2025	2	1			2															5
3	Prot. n. 6211 del 21.02.2025	2	4			2															5*
4	Prot. n. 5441 del 17.02.2025	2	4			2															5*
5	Prot. n. 5961 del 20.02.2025	2		3																	5
6	Prot. n. 6365 del 24.02.2025	2	2																		4
7	Prot. n. 8462 del 13.03.2025	2	2																		4
8	Prot. n. 10067 del 26.03.2025	2	2																		4
9	Prot. n. 10048 del 26.03.2025	2						2													4
10	Prot. n. 11723 del 10.04.2025	1	3																		4
11	Prot. n. 9203 del 19.03.2025	2	1																		3
12	Prot. n. 11546 del 08.04.2025	1		2																	3
13	Prot. n. 9165 del 19.03.2025	1	2																		3
14	Prot. n. 7176 del 03.03.2025	2	1																		3
15	Prot. n. 9678 del 25.03.2025	2																			2
16	Prot. n. 5979 del 20.02.2025	2																			2
17	Prot. n. 7356 del 04.03.2025	2																			2
18	Prot. n. 8139 del 11.03.2025	2																			2
19	Prot. n. 10940 del 03.04.2025	2																			2
20	Prot. n. 10183 del 27.03.2025	1	1																		2
21	Prot. n. 8405 del 13.03.2025	2																			2
22	Prot. n. 5205 del 14.02.2025	2																			2
23	Prot. n. 6158 del 21.02.2025	2																			2
24	Prot. n. 9006 del 19.03.2025	2																			2
25	Prot. n. 11860 del 11.04.2025	ESCLUSA. CFR NOTA COMUNALE PROT. 7998 DEL 04/03/2026																			
26	Prot. n. 9543 del 21.03.2025	ESCLUSA PER RINUNCIA CFR NOTA COMUNALE PROT. 26012 DEL 29/07/2025																			
27	Prot. n. 10843 del 02.04.2025	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI REDDITO																			
28	Prot. n. 11785 del 10.04.2025	ESCLUSO PER SUPERAMENTO LIMITI REDDITO																			
29	Prot. n. 8996 del 25.03.2025	ESCLUSA PER DIFETTO REQUISITO EX ART. 2 CO. 1 LETT. b) L.R. 96/96																			
30	Prot. n. 8711 del 24.03.2025	ESCLUSA PER DIFETTO REQUISITO EX ART. 2 LETT. c) LETT. d) L.R. N. 96/96																			
31	Prot. n. 4935 del 12.02.2025	ESCLUSA. Cf. NOTA COMUNE TORTORETO PROT. 7898 DEL 04/03/2026																			

(\*) Non possono essere in ogni caso attribuiti più di (5) punti per il complesso delle condizioni soggettive di cui all'Art. 8 L.R. n.96/96.  
 (\*\*) La condizione B/4 dell'Art. 8 L.R. n.96/96 non è cumulabile con le altre condizioni oggettive.

Ricorso: La graduatoria così approvata costituisce provvedimento definitivo contro il quale è ammesso ricorso al T.A.R. - Sezione dell'Aquila - entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa o al CAPO DELLO STATO entro 120 gg. dalla data di pubblicazione.

Tortoreto li, 14/05/2026

IL SEGRETARIO  
*Massimiliano Terquini*



IL PRESIDENTE  
*Massimiliano Terquini*



Struttura Territoriale Abruzzo e Molise  
U.O. Espropri

### ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO prot. CDG-0035012-I del 16.01.2026

*(ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.)*

Per ogni effetto di legge si rende noto che l'ANAS S.p.A. con Decreto del Responsabile Struttura Territoriale prot. CDG-0035012-I del 16.01.2026 registrato a L'Aquila il 27.01.2026 al n. 53 serie 3, ha pronunciato, a favore del "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Stradale - Proprietario; ANAS S.p.A., - Concessionario" c.f. 97905250581, l'espropriazione di beni immobili ricadenti nel territorio del comune di Montereale (AQ), interessati dai lavori lungo la S.S. N. 260 "PICENTE" DORSALE AMATRICE - MONTEREALE - L'AQUILA. LOTTO IV DALLO SVINCOLO DI MARANA ALLO SVINCOLO DI CAVALLARI. LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA SEZIONE C2 DEL D.M. 05/11/2001. REALIZZAZIONE DELLA BRETTELLA DI MARANA NORD IN DIREZIONE MONTEREALE. così individuati nel catasto dei terreni del predetto Comune:

- foglio di mappa n. 84 con le particelle: 66 , 531 , 67 , 561 , 563 , 43 , 535 , 559 ;
- foglio di mappa n. 92 con le particelle: 250 , 898 , 892 , 894 , 896 ;

L'opposizione del terzo avente diritto è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto; decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma indicata nel decreto stesso, in visione presso l'Ufficio per le espropriazioni dell'ANAS S.p.A.

Il Responsabile della Struttura Territoriale  
Ing. Paolo Testaguzza

#### Struttura Territoriale Abruzzo e Molise

Via dei Piccolomini, 5 - 67100 L'Aquila T [+39] 0862 305228 - F [+39] 0862 305260  
Pec anas.abruzzo@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

#### Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461

Pec anas@postacert.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



**AVVISO****AVVISO DI PUBBLICAZIONE PAS NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**

**Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dei dati relativi alla dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.6 comma 7-bis del D.Lgs. 28/2011.**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000) (di seguito, la "Società") con sede legale in Roma, alla via Bergamini n. 50, (pec: [autostradepertilialiadgfirenze@pec.autostrade.it](mailto:autostradepertilialiadgfirenze@pec.autostrade.it)), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

**RENDE NOTO AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

è stata trasmessa al Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) con Protocollo SUAP REP\_PROV\_TE/TE-SUPRO/0026731 del 12/04/2024 l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii., ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto fotovoltaico con moduli collocati in terra e relative opere di connessione alla rete di distribuzione, di potenza richiesta di impianto fotovoltaico pari a 447,72 kWp, da realizzarsi nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) al terreno censito al foglio n.49 particelle 13,47 e foglio n.50 part. 128 al km 343 della Autostrada A14.

Il titolo si è perfezionato per silenzio-assenso.

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).

Il Procuratore

**Ing. Elpidio Marotta**

autostrade  
per l'Italia   
Elpidio Marotta

---

## RENDE NOTO

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011

La ditta FARM ENERGY 4 SRL con sede legale in via Celano n. 45, CAP 67051 - Avezzano c.f./P.IVA 02191400668, iscritta alla Camera di Commercio di Avezzano, p.e.c.: farmenergy4@pec.it, in persona del Legale Rappresentante il Sig. [REDACTED],

RENDE NOTO ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., della presentazione di istanza di Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla ditta Farm Energy 4 srl al Comune di Oricola (AQ) in data 21/01/2025 protocollo n. 6949, per un progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 900 kW e opere di connessione nel Comune di Oricola (AQ), nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 11 mappali n. 74 -143-144-145-86-638.

Considerato che sono state richieste le integrazioni documentali con protocollo 1237 del 06/02/2025;

Successivamente è stata deponata la documetazione completa con prtocollo 0007090 del 27/01/2026;

Vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal comune di Oricola in data 08/04/2025 protocollo n. 2996;

Considerato che sono decorsi oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul SUAP, e che il Comune di Oricola (AQ) ha rilasciato autorizzazione esplicita per il vincolo paesaggistico; considerato che nessun altro soggetto ha sollevato richieste o obiezioni di alcun tipo, si comunica che si darà inizio ai lavori.

Oricola li 12/05/2026

Firma del Legale Rappresentante  
Farm Energy 4 srl  


## **Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata**

### **Domanda PAS**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-05-28/domanda-pas-ok.pdf>

Hash: a816f214207090329ed13bb19b50ba45



## **Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.  
B.U.R.A.T

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)